CONSIGLIO COMUNALE DEL 29/03/2019

RESOCONTO DATTILOGRAFICO CONSIGLIO COMUNALE

Comune di Castel di Lama

PUNTI ODG 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12 e 13 “Approvazione Bilancio di previsione per il triennio 2019-2021 comprensivo del programma triennale dei Lavori Pubblici 2019-2021 – Esame ed approvazione” e delibere propedeutiche collegate

Allora, siamo arrivati al bilancio. Proposta. Propongo praticamente di discutere i punti, dal punto 6 al punto 13 tutti assieme con la seguente modalità: illustriamo il bilancio e quello che abbiamo intenzione di proporre, facciamo la discussione su quella che è la proposta della maggioranza e votiamo poi tutti i punti, cioè il 6, 7, 8, 9, 10, 11 e 12. Poi analizziamo gli emendamenti e li votiamo singolarmente, li discutiamo singolarmente. Dopo che abbiamo discusso tutti gli emendamenti andiamo a fare la discussione sull'ultimo punto cioè dichiarazione di voto, punto 13. Se siete d'accordo, sennò possiamo fare in maniera alternativa. Non so se sono stato chiaro... Allora, lo schema è: adesso presentiamo il bilancio nella sua generalità e analizziamo qualche punto che sono questi 6 punti. Discutiamo, poi discutiamo gli emendamenti che avete presentato uno per uno e li votiamo, logicamente. Poi, dopo la votazione degli emendamenti andiamo a fare le dichiarazioni finali sul bilancio e votiamo il bilancio. In maniera tale che stringiamo un po', sennò... Va bene? Ok.

Allora, io avevo preparato qualche slide sul bilancio per riassumerlo. Principali linee programmatiche del bilancio che, tra l'altro, potete anche leggere dall'ordine del giorno. Tasse comunali invariate, cioè verranno confermate l'IMU, la TASI e l'addizionale IRPEF. Manterremo immutati i costi a servizio a domanda individuale, ridurremo la TARI, cioè la tassa sulla spazzatura e aumenteremo la raccolta differenziata e proponiamo, ci impegniamo a fare una serie di investimenti di servizi al cittadino di sicurezza e di decoro urbano. Questo, diciamo, è un po' la sintesi in pillole di quello che è, quali sono i nostri intendimenti per il 2019.

Riguardo la TARI che di fatto è la modifica più sostanziosa, è la seguente: l'obiettivo è, naturalmente, portare la raccolta differenziata dal 47% al 65%. In questo anno siamo calati, perché il Comune di Ascoli Piceno ha cominciato a fare la raccolta differenziata. Noi avevamo ancora i cassonetti per strada, quindi molti abitanti di Villa S. Antonio attraversavano la strada e buttavano la loro indifferenziata nei nostri cassonetti. Così si spiega il decremento di raccolta differenziata. Noi pensiamo di arrivare al 65% semplicemente togliendo i bidoni della raccolta indifferenziata dalle strade. Mercoledì avrò un appuntamento con la PiceAmbiente per partire con il nuovo sistema di raccolta che può essere in qualche maniera riassunto con questi 3 punti, cioè: l'attivazione di raccolta domiciliare porta a porta dei rifiuti indifferenziati. Cioè, praticamente passerà una sola volta a settimana per la spazzatura indifferenziata. Verrà aggiunta la raccolta del vetro che però verrà fatta attraverso questi cassonetti tipo quelli dell'umido però dove ci si può mettere solo le bottiglie. E poi si farà, come si fa attualmente la raccolta del multi materiale e della

carta sempre al sabato mattina, con la differenza che però non ci dovrà più essere il vetro nel multi materiale, cosa che adesso è previsto. Il calendario dovrebbe essere questo: dunque, l'umido rimarranno sempre i cassonetti quelli marroni e quindi potrà essere conferito dagli utenti tutti i giorni. Il vetro la stessa cosa. Il mercoledì dovrebbe essere il giorno in cui il cittadino dovrà mettere entro la mezzanotte il sacchetto fuori, perché il giovedì mattina verrà raccolta la raccolta indifferenziata e, invece, il venerdì sera verranno messi fuori i rifiuti differenziati. Verrà anticipato comunque il momento della raccolta, cioè la raccolta partirà alle 6 del mattino non alle 8 del mattino come mi pare adesso accade. Questo per riuscire a compiere meglio il lavoro. Dal punto di vista dei costi vedete che cosa succede. Logicamente per la parte di raccolta indifferenziata avremo un risparmio di circa 141.000 euro mentre, logicamente, aumenteranno i costi per la raccolta differenziata, con un aumento di 86.000 euro rispetto all'anno scorso. A questi si aggiungono i costi di gestione del Comune che sono, come l'anno scorso, stimati in 38.000 euro e quindi il risultato di questa operazione è un risparmio di circa 54.000 euro. Che equivale a una riduzione della TARI del 7,5%. Ora, in realtà, questo 7,5% è sul totale del presunto costo del servizio, in realtà il cittadino vedrà probabilmente una riduzione un po' minore, secondo se è un utente singolo, due utenti, tre utenti. Perché nel tempo ci siamo accorti che il numero di utenti è diminuito quindi il costo del servizio, essendo anche di valore minore però, comunque, spalmato su meno utenti logicamente non dà una riduzione media del 7,5% ma per alcuni utenti dà, magari, una riduzione dell'8% altri, magari, del 5,5% a secondo delle varie fasce come sono state create. E diciamo che più che altro la riduzione è sulla tariffa fissa. Perché la TARI si compone di una parte fissa e una parte variabile in base agli utenti. Abbiamo cercato di abbassare questi 54.000 euro su quella che è la parte fissa.

Poi, gli investimenti. Quello che noi intendiamo fare. La prima cosa è la strada trans-collinare... No, no. Scusate. La prima cosa è la casetta dell'acqua. Questo si collega un po' anche alla strategia dei rifiuti. È nostra intenzione installare una casetta dove sarà possibile acquistare a 5 centesimi a litro sia l'acqua frizzante che quella naturale filtrata. In questa maniera avremo minori plastiche in giro e avremo comunque un risparmio, perché più o meno il costo di una bottiglia d'acqua per chi, magari, compra la bottiglia di plastica è circa 15-17 centesimi a litro. Verrà spostata, come vedete nella posizione indicata nella mappa, in questa maniera, forse, reputiamo di dare meno intralcio al traffico in via Scirolo perché molte persone si fermano lì alla fontanella e magari creando qualche fastidio a qualche utente, qua c'è anche il parcheggio per potersi fermare. Queste casette hanno anche un display, quindi sarà anche un display informativo di anche pubblicità, quindi se l'azienda vanno a fare della pubblicità. E quindi pensiamo di poter dare sia un servizio di informazione, quindi avremo anche una sorta di bacheca informativa del Comune in questa casetta dell'acqua. Quindi pensiamo possa essere un buon servizio per la città e sia anche eco-compatibile.

Quante verranno...

Una. Non più di una. Considera che l'installazione è a carico del Comune e costa 5.000-5.500 euro. No la casa è praticamente... L'azienda che la mette guadagna su queste tessere. Noi pensiamo di acquistare circa 1500 tessere, no 1000 tessere più o meno che verranno caricate con circa 60 litri di acqua in omaggio e poi potranno essere ricaricate direttamente nella casetta al costo che vedete. L'azienda, logicamente, cura tutta la manutenzione dei filtri e via dicendo. Noi dovremo semplicemente creare l'alloggio, il basamento, gli allacci della corrente elettrica e dell'acqua.

Poi, rifacimento della strada trans-collinare che comprende non solo il rifacimento dell'asfalto ma anche la riprofilatura delle pendenze delle curve. Stiamo finendo di fare il progetto in maniera

che poi potremo partire con la gara che logicamente con la nuova finanziaria prevede che con gli investimenti inferiori ai 150.000 euro è una procedura semplificata come un affidamento diretto, basta che ci sia tre preventivi. Questo consente di velocizzare molto l'impegno delle somme, quindi contiamo di farle il più presto possibile. Un investimento di circa 100-110.000 euro, ora dobbiamo vedere un attimo, dopo che abbiamo fatto i rilievi, quant'è l'esatta somma che verrà quantificata. Quindi speriamo di partire il più presto possibile. Adesso devono essere impegnate entro maggio quindi è un lavoro che si farà molto e molto presto.

Poi, oltre a questo pensiamo di fare altri interventi sempre di asfalti e soprattutto via Giordano Bruno, via Selvette, via Bramante che sono situazioni di asfalto molto compromesso. Questo logicamente collegandosi anche al discorso della strada trans-collinare ci dovrebbe consentire di avere anche, magari, speriamo, un maggior risparmio nelle offerte. Sono più lavori quindi pensiamo di poter spuntare prezzi un po' migliori.

Tra gli altri investimenti vorremmo rifare l'illuminazione di via dei Fossi che è un investimento di circa 9000 euro, che sappiamo che ogni giorno quando piove si stacca la corrente, quindi lì vanno rifatte tutta la linea elettrica. I pali rimangono, verranno cambiate le luci quelle attuali con quelle a led per essere, logicamente, riammodernato l'impianto. In maniera tale che questa via possa avere, giustamente, la sua illuminazione funzionale sempre, invece di continuare a fare continui interventi che portano via tempo e basta.

Poi, decoro urbano. Rifacimento delle cappelline del cimitero che sono state oggetto di infiltrazione d'acqua, di articolo di giornale, questo è un impegno che ci siamo presi. Quindi abbiamo già contattato la ditta, smonteranno i pannelli fotovoltaici e rifaremo circa 200 metri quadri di copertura per riuscire almeno a dare risposta ai cittadini che giustamente si lamentavano di questa cosa che viene da molto lontano.

Infine, altri investimenti. Risparmi sulla spesa corrente e nuovi introiti. Come voi avete voluto vedere nel bilancio, nel nostro bilancio sono previsti circa 250.000 euro di accensione di nuovi mutui, questo che sono necessari per fare nuovi investimenti, una parte di questi mutui sono per fare gli asfalti che ho detto prima, una parte riguarda l'illuminazione o i nuovi introiti. Nel senso, sono spese di investimento che noi vorremmo impegnare ma che ancora dobbiamo valutare se farlo o meno, se saranno in grado di portare dei risparmi di spesa corrente. Cioè, noi investiamo in illuminazione pubblica avremo un risparmio sulle bollette mettendo i led. Logicamente non è solo un investimento di ammodernamento di una rete di illuminazione che logicamente ha i suoi anni ma è anche una maniera di cercare nel tempo di ridurre il costo delle bollette. Idem, ad esempio, la video sorveglianza. Visto che abbiamo il nostro assessore Mattoni che ogni sabato raccoglie camion e camion di spazzatura, speriamo di riuscire con le telecamere e con le foto-trappole di riuscire a beccare qualche furbetto che insozza la nostra città. Tra l'altro mercoledì c'ho questo appuntamento con PiceAmbiente che mi porterà la prima foto-trappola di prova e quindi verrà installata la prima foto-trappola non ditemi come, tanto così vediamo che tecnologia è. Quindi vedremo se è una tecnologia che funziona, se è utile oppure se non è utile. Questi, diciamo, investimenti che sono così un po' appesi sono proprio successivi a questa fase di studio che serve per poter spendere al meglio i soldi creando non solo un ammodernamento della nostra città ma anche un miglioramento delle nostre risorse. Questo è... Ah, poi tra gli altri investimenti, logicamente c'è il camion che attualmente il nostro ormai non ce la fa più, è sempre fermo, quindi verrà acquistato un nuovo camion usato molto più performante e più adatto. Con la contentezza degli operai che si stanno prodigando per tenere la città pulita e decorosa. Questo, diciamo, è un po' in pillole quello che è il

programma amministrativo per il 2019 che è già partito da quattro mesi e che aspettiamo di poter far partire con l'approvazione del bilancio, senza il quale non si possono impegnare le spese e quindi questo in qualche maniera fa capire che nei primi tre mesi un po' tutte le Amministrazioni, fino a quando non approvano il bilancio dormono un po' in attesa di poter partire con quelli che sono gli investimenti.

Se ci sono interventi, domande, cose, siamo a disposizione.

Volevo darvi un suggerimento, se mi è possibile, eh. Noi anche in passato abbiamo visto che sulla trans-collinare, e ve lo dico per un'esperienza diretta, in quanto sulla rotonda di via Bramante quello lì era l'impluvio del Carrafo, se uno va a scavare lì, sotto trova tutta acqua. Tant'è che per consolidarsi la breccia c'è voluto tanto tempo, proprio tutta la rotonda di via Bramante. Di conseguenza, se voi fate caso nelle piogge estive vedete che dopo che si è asciugato l'asfalto dalle crepe lungo la trans-collinare fuoriesce acqua. E per tornare alle famose trippe di pecora, che erano quegli affossamenti che si creavano, no, essendo argilla, alzando di lato l'asfalto per aria. Perché sotto, tra lo stabilizzato, la breccia prima dell'asfalto ci scorre l'acqua. Lì, subito dopo la rotonda di via Bramante sarebbe necessario di fare dei tagli obliqui che va a scaricare sul fosso con dei tubi drenanti. Per far sì che questo asfalto non faccia la fine di quello che fa, perché altrimenti si muove sempre continuamente per mantenere il sottofondo asciutto. Rifare l'asfalto su sopra è bello, è utile, è necessario, però se sotto seguita a correre l'acqua... Perché qua su, a via Bramante c'è proprio una sorgentella d'acqua, un po' tipica per tutto Sambuco. Dove finisce le fonti... la sorgente che viene dall'Ascensione della fonte di Scodalupo che va poi a scaricare tutto a Sambuco, dove giù si apre proprio a largo raggio tra le fonti di Sambuco, percorrendo tutto fino là a Casette. Dentro al Carrafo c'era il lavandino. Ce lo potrà dire se se lo ricorda pure [1:29:57] Parisani che ha abitato lì. Ci andavano a lavare giù dentro, perché lì correva sempre l'acqua. Quell'acqua è rimasta lì, perché passa sopra. Capito? La sorgente sta più a monte. Prima di spendere 150.000 euro almeno fate dei tagli in obliquo, scarica verso il fosso con dei tubi drenanti di modo che, voi se ci fate caso quando piove d'estate, ancora per due-tre giorni strada asciutta scorre l'acqua. Esce dalle crepe. Con questo chiudo, e fate bene a rifare 'sti asfalti e correggere le curve che è veramente uno schifo.

Ci sono altri interventi? Vincenzo, sì.

Apprezzo la buona volontà, apprezzo le slide, apprezzo le necessità che sono state affrontate, perché effettivamente la trans-collinare è una strada venuta male, continuata male, con grandi problemi di viabilità. Le pendenze sono tutte al contrario, la strada è gommata come si dice in gergo e le prime piogge ogni tanto qualcuno se ne va fuori strada. Però penso che i soldi, penso che l'Assessore Mattoni, magari, ci metterà molto del suo ma 120.000 euro per sistemare, asfaltare, per cambiare le pendenze io spero che ci sia stato un computo abbastanza dovizioso per poter affrontare questa spesa che mi sembra poco per sistemarla veramente bene. La mia paura è che magari una spesa troppo piccola, però dopo entreremo nel merito, è un progetto magari solo temporaneo non risolve definitivamente il problema. Io sarei felice se fosse risolto definitivamente. Con le pendenze messe bene a occhio sentendo qualcuno mi pare una cifra poco possibile, poco percorribile. Detto questo abbiamo visto gli asfalti, abbiamo visto la casa dell'acqua, però abbiamo visto anche le cose che sono state tolte e qui la discussione poi la faremo sugli emendamenti. Per il momento, al di là delle pillole, Sindaco io vedo una mera, una mera gestione dell'esistente. Cioè, potevano farlo tutti, insomma. Non c'è un indirizzo e una volontà politica per cambiare e per modificare. Il vostro motto

era quello cambiamento, cambiamento, ma qui alla fine viene fuori che, come la regola gattopardesca, succede che si cerca di cambiare tutto poi alla fine non si cambia niente.

Sul discorso della differenziata, invece, sono anche abbastanza d'accordo anche se è stata detta secondo me una mezza verità. Che si riduca con la differenziata sfondate una porta aperta, come dico sempre io, perché noi l'avevamo portata al 55, poi adesso non so se era i dati che avevamo... Non so se quelli di Villa S. Antonio vengono a conferire nella parte Casteldilamense, questo mi dispiace perché di fatto giù pagano molto di più e pagano lo stesso. Però noi andiamo a conferire tonnellate che non sono nostre, questo sono d'accordo. Però c'è stato anche un notevole, se avete visto, penso di sì, un notevole abbassamento della quota di conferimento. Perché s'è passati dai primi di gennaio, se non sbaglio, dai 120-130 euro a tonnellata ai 60-70 euro a tonnellata. Un po' anche con la procedura che ha fatto la provincia, su cui dopo politicamente potremo discutere ampiamente. Però quello che non vedo è... Noi parlavamo, e ne parlavate anche voi, di video sorveglianza. Avevi detto in una conferenza stampa, mi pare, che non approvavi il discorso di farlo con l'Unione, però non so se questo andrà fatto ancora con l'Unione come ha fatto qualche altro paese qui vicino [1:34:37] non me ne frega niente. Oppure pensate, ma non vedo risorse allocate per questa soluzione. Vedo pochissimo per le politiche giovanili, vedo poco o niente per la cultura, parliamo di qualche migliaio di euro.

Per migliorare il sito internet avete già risposto, quindi è... Andremo anche a parlare poi in sede di emendamento di, io non voglio fare da suggeritore non è questo il mio compito, però su [1:35:14] ambientale era un punto di un po' tutti i programmi. Adesso andremo a vedere su questo, discuteremo anche sull'emendamento che abbiamo fatto noi e, per qualcuno che non ci crede ne abbiamo fatti cinque mi pare, vero? Confermi. Quindi su questo io penso che andrebbe estrapolato un po', vi dico che il bilancio e tutti i suoi allegati sono 120-130 pagine. Per uno come me che ci vede poco soprattutto di notte è una fatica immensa, però lo faccio ben volentieri per poter dare, e ve lo dico in maniera chiara, un contributo fattivo su quello che potrebbe essere un miglioramento anche di un progetto che secondo voi è il massimo auspicabile. Io dico che tutto è perfettibile, tutto è migliorabile. Poi mi riserverò, detto questo, mi riserverò successivamente in sede di votazioni e discussione degli emendamenti, di intervenire di nuovo, grazie.

Ci sono altri interventi?

Intervengo io. Io volevo fare subito una domanda. Perché avete, per quanto riguarda la TARI, ritoccato solo la fissa e non la variabile?

Perché così, in qualche maniera... cioè, dovevamo in qualche maniera togliere 'sti 54.000 euro. Abbiamo tolto sulla parte fissa, dove di fatto... perché la parte fissa riguarda i metri quadri. Ora di fatto sappiamo tutti che la tassa sul metro quadro è un po' così. Un po' tanto al chilo. Diciamo che chi ha la casa da 100 metri quadri produce più rifiuti di 70 metri quadri, sì perché forse ha più spazio dove mettere la roba, però... Mentre invece logicamente sono più quelli che si produce più rifiuti più persone sono dentro la... Diciamo che abbiamo voluto abbassare la parte che riguardava i metri quadri che è un po' forse una misura un po' più grezzotta.

No perché il variabile, naturalmente, incide di più e mi chiedevo...

Il risultato è lo stesso.

Sì, però, insomma, le incidenze sono più alte. Perché quando sono state fatte queste variabili non hanno tenuto conto di tutte le componenti. Però avevo visto che solo la fissa era stata ritoccata e non riuscivo a capire perché la variabile era invariata.

Ma io non aggiungo molto a quello che ha detto il mio collega Camela. Certo, anche io aspettavo un bilancio da voi, soprattutto anche dal Sindaco che comunque ha un'esperienza amministrativa, mi aspettavo una mano diversa da te. Perché comunque sei... ti va riconosciuto che sei una persona innovativa. Io nella precedente legislatura non c'ero, però i colleghi tuoi dell'opposizione mi dicevano che eri molto tecnologico, molto all'avanguardia e questa cosa me l'aspettavo anche su questo primo progetto di bilancio. Cioè, nel senso, i bilanci hanno sempre un'impronta, una filosofia, un'anima, perché altrimenti il bilancio lo fa direttamente la dirigente e deve riportare i conti... Però noi abbiamo notato, e poi nei nostri emendamenti li abbiamo fatti, che ad esempio ci sono state, a nostro avviso, delle piccole... per esempio per la cultura abbiamo visto che è stato tolto qualcosa. Abbiamo visto per quanto riguarda, mi sembra, l'ambiente. A parte per l'ambiente, la taxa rifiuti abbiamo un grosso risparmio, questo grosso risparmio dovuto anche, non so se prima Vincenzo l'ha detto, al fatto che quello che va a Relluce, la tariffa che paghiamo è stata ridotta visibilmente grazie all'intervento anche del Presidente della Provincia, che fino a fine maggio noi paghiamo come conferimento 51 rispetto ai 115 dell'anno precedente e quello, naturalmente, ci abbassa notevolmente...

[1.40:07]

No. Non ti sto dicendo questo. Ti sto dicendo che l'analisi dei costi, si è abbassata la taxa perché, anche per questa ragione. Perché, uno è dovuta all'organizzazione della raccolta che partirà con il porta a porta. Perché organizzare una raccolta è importante, porta anche dei risparmi ma a fianco a questo c'è anche il discorso di Relluce che è stato, lo dico perché mi sono documentata, da 115 l'ha portata a 51. Era lo scotto che abbiamo pagato, come dicevi tu...

Aspetta. Il piano economico è stato sviluppato su una tariffa ipotizzata di 85. Che 51 è adesso fino a quando...

Fino a fine maggio.

Poi non si sa. Potrebbe essere che continuerà a essere 51, quindi ci saranno ulteriori risparmi a consuntivo; oppure potrebbe essere 120-130 se la portiamo non lo so dove, però comunque...

Speriamo di no.

Francamente spero di sì perché non vorrei avere Relluce riaperta.

No, ma che c'entra? Speriamo di no nel senso che Relluce venga chiusa ma che non aumenti ancora la taxa dei rifiuti.

[1:4137]

Bisogna vedere. Ci sono a volte delle convenzioni che si fanno possono portare comunque dei risparmi. Certo è che stavamo a 115-120 adesso 51, quindi...

No ma infatti se tu guardi nel piano tu vedi che meno 141.000 con 85 euro che forse è anche tanto come somma, però questo è il preventivo. Però più i costi di raccolta più 84, una parte di quello che risparmi da una parte te lo mangi dall'altra. E non ce lo siamo mangiato perché abbiamo fatto un discorso chiaro a PicenAmbiente, per raggiungere il 75% o l'80% come ci sono altri paesi, saremmo andati a spendere di più ancora. Perché quell'aumento del 10% avrebbe costretto gli operai di PicenAmbiente a fare molti più passaggi, molti più costi e sarebbero stati costi che non saremmo stati in grado di poter diminuire la tariffa. Anche perché, il contratto a doppio getto che ha PicenAmbiente è un contratto che praticamente blinda PicenAmbiente e gli consente di fare quello che vuole e di poter continuare ad aumentare le tariffe da qua ai prossimi vent'anni fino a quando non è scaduto il contratto. Perché ogni anno hanno un aumento dei loro costi fisso di 1,6%. Ogni anno, l'aumento fisso. Che poi logicamente si va a moltiplicare di anno in anno e poi cresce, cresce. In maniera, per cercare di ridurre i costi di raccolta è studiare metodi di raccolta più efficienti e fare in modo...

L'organizzazione. Quello che dicevamo.

L'organizzazione, cioè di cercare di fargli fare... di fargli raccogliere la spazzatura in meno tempo. Addirittura ancora non ci sono riuscito a Collina, ho chiesto i tracciati di GPS dei camion per vedere, tramite tracciati, dove sono i punti dove il camion raccoglie più lentamente e quindi chiedere, tra virgolette, a quei cittadini, dove magari c'è il camion che si incastra e perde tempo, di portare, di fare quei venti metri di più a piedi e di lasciare il sacchetto venti metri più in là, in maniera tale da poter ridurre i tempi di raccolta e quindi poter chiedere a Collina, eventualmente, un ulteriore risparmio per le minori ore lavorate. Perché ogni operaio che lavora costa dai 25 ai 28 euro, a seconda del grado di livello che ha. Quindi noi stiamo cercando di guardare ogni centesimo. Marco Mattoni si è accorto che abbiamo pagato per anni, dal 2011, due passaggi di spazzatrice a settimana, no, al mese, in realtà ne hanno sempre fatta una. Gli siamo andati a richiedere i soldi indietro. Perché per anni abbiamo pagato un servizio di cui non avevamo usufruito.

Questa è una pecca. Perché, prendere la convenzione con PicenAmbiente, dare una sfogliata, vedi ventiquattro passaggi annui di spazzatrice, invece ne passa dodici, quindi una volta al mese. Ci vuole due minuti, non è che ci vuole tanto. Duemila euro, magari, ce li ridanno indietro di cauzione, ci ridanno indietro duemila euro. Però la cosa brutta è che questo succede dal 2011. Dal 2011 nessuno se n'è accorto che invece passava una volta al mese, cioè invece di due volte passava una volta al mese. La vecchia Amministrazione, non lo so, ma non è che... Dal 2011 troppe Amministrazioni so' passate, insomma. Quindi...

Sì, ma io ti voglio anche interrompere. Non è che l'Amministratore sta sempre qua. Non è che deve vigilare...

No, perché...

Questo è compito anche dell'ufficio.

Questo è compito di un Amministratore come me che sta sempre qua l'ha notato.

Non è questo, Marco. Perché qui non è che non sono presenti gli Assessori. Ma l'Assessore non è che deve essere presente dentro al Comune. L'Assessore per svolgere il proprio lavoro può andare anche ad Ancona a cercare finanziamenti. E sta svolgendo il proprio lavoro.

Stamattina sono andato a prendere pure i finanziamenti.

Ma ascolta, ti sto rispondendo. Probabilmente questa cosa non la devi dire a... la devi dire all'ufficio. Vai all'ufficio dici "come mai qua non hai controllato questa cosa? Hai fatto questo?"

Le indicazioni all'ufficio gliele dà l'Assessore dell'Amministrazione dà le indicazioni.

No. No. Quello lo deve controllare l'ufficio. Ma certo. E no, e chi lo fa? E chi lo fa?

[1:46:47]

Io stavo parlando bene. Ti facciamo i complimenti perché hai recuperato questi soldi però, come lo stai dicendo la prima cosa che devi fare è andare agli uffici e dici "signori, come mai..." al dirigente si dice "come mai qua..." È sottoscritto. Perché le convenzioni è vero che vengono portate in consiglio ma stanno dentro agli uffici tecnici. Come mai qua due volte a settimana? E gli operai che stanno in giro e i dirigenti che stanno qua, che vengono pagati, come mai non avete verificato per tutto questo tempo che qua...

Quindi io dovrei dare indicazioni all'ufficio e chiedere il perché.

E certo.

Infatti io, dopo otto-nove mesi sono andato lì e ho chiesto...

All'ufficio! E che t'ha detto l'ufficio?

No, l'ufficio non m'ha detto niente. Io dovevo parlare direttamente con Collina perché ho preso la convenzione, ecco qua. Però dal 2011...

Abbiamo capito, ma...

Nessuno ha fatto niente, eh.

Ma gli Amministratori passano, gli uffici rimangono. Glielo hai chiesto perché, come mai tu hai verificato questo e loro non se ne sono mai accorti?

Non se ne so' accorti perché non vedi il camion la mattina se passa o non passa.

Boh, non lo so. Questo! Hai capito quello che devi fare pure? Bravo che te ne sei accorto, ma devi comunque dire: "signori voi avete pagato per questo ma come mai non ve ne siete accorti che c'era questa convenzione?" Perché la convenzione c'era da loro, eh. Sta depositata lì all'ufficio tecnico.

La convenzione ce l'hanno loro, sicuramente. Però la convenzione, un assessore, gli dà una vista.

Ma l'assessore gli dà una vista, ho capito. Ma non solo l'assessore. L'assessore gli dà una vista, ma il dirigente e gli impiegati stanno lì che devono controllare. Mica deve controllare l'assessore, eh.

Ma come no?

L'assessore pure.

Io non ho capito Cinzia, di solito...

Ascoltate, io penso, stiamo facendo un intervento sul bilancio, ho fatto la domanda se spazia in tutto e per tutto. Penso che ci sia anche una mancanza di rispetto, fatemi finire un intervento. Poi abbiamo spaziato, questo è il mio punto di vista, t'ho risposto. Dicevo... Eh, continua. Quando ogni volta vieni interrotta.

Comunque, in ogni cosa, come la mettiamo la mettiamo. Dal punto di vista ha detto che ha risparmiato 16.000 euro all'Amministrazione e diciamo sempre che la cosa è sbagliata.

Non ho detto che è sbagliata! Ma chi ha detto che è sbagliata! Perché, scusate...

Ma scusa un attimo Cinzia, scusa un attimo.

No, però Sindaco. Sto facendo un intervento sul bilancio.

Ascolta Cinzia, ascolta. Ti sto rispondendo a quello che hai detto appena adesso. La persona che sta seduta dietro la scrivania va a controllare se il camion passa una volta o due volte? È vero che c'ha la convenzione ma è compito anche dell'assessore che ogni mattina sta qui e insieme agli operai gestiscono le cose che si devono fare nel paese. Ha verificato che c'è questo ammanco, lo sta dicendo in Consiglio. È una cosa positiva per tutto il paese. Sono 16.000 euro e non si trovano in mezzo alla strada e gli stai dicendo: "no Marco hai sbagliato..."

No! Non ho detto questo! No, no, no. C'è la registrazione, io non ho detto questo. Gli ho detto bravo! Ma oltre ad aver fatto questa verifica te, hai avvisato un dirigente di controllare? Perché è lui che deve controllare. E se, eventualmente, non rispetta la convenzione deve avvisare l'assessore. Che risponde e va a parlare con Collina. Però, a parte questo... [1:50:52] il fatto è che ci sta gente che è 23-25 anni che hanno dato anima e cuore per questo comune, rinunciando anche alle indennità per tutto il tempo. Ma nessuno ne parla mai. Nessuno ne parla mai, capito? Quindi, anzi, si dice il contrario. Però adesso, siccome state qui, potete andare a verificare anche gli anni precedenti gli amministratori che hanno rinunciato dal primo giorno fino all'ultimo del mandato. Più del 50% dell'indennità. Io ho fatto l'Assessore ai Lavori Pubblici e all'Urbanistica dal '97 al 2004 e percepivo anziché 1000, perché facevo il vice sindaco potevo percepire quasi 1200 euro, perché il 55% rispetto all'indennità, percepivo alla fine 480-490 euro mensili per tutti gli anni della legislatura. Anzi, erano due. Perché una dal '98 e poi quella fino al 2004. Però, mai nessuno dice eppure ci sta gente che ha lavorato in sordina tutti i giorni, che stava qui in Comune. Tutti i giorni. Però poi ci sono chi deride chi... Perché la gente purtroppo non si informa, non parla, parla e sparla, come dicevi prima te: sparla senza conoscere. Io volevo dire questo su questo bilancio. Mi aspettavo da te qualcosa di più, nel senso che, te che sei una persona così tecnologica, innovativa, c'è questo bilancio ma un bilancio, secondo me, privo di anima. Ci sono degli interventi che hai rappresentato, buoni interventi però questo in questo momento è un bilancio che permette di fare tanto. Di investire. È un bilancio... Ad esempio non ci sono mutui in questo momento, diceva anche la stessa dirigente, potremo... Ma no, ci sono mutui ma sono pochi per un'Amministrazione. Questa amministrazione potrebbe, come bilancio di un Comune, investire molto di più. Allora c'è un

territorio, il nostro territorio è stato colpito dal terremoto, quindi io pensavo che già qui, in questo primo bilancio ci fosse un accenno di un eventuale ricostruzione per la parte alta del paese, che è la più colpita. Però, leggendo anche il programma delle opere pubbliche vedo tanti tagli. Ho visto che non è previsto l'investimento nella zona di Piattoni, sono stati tolti 150.000 euro e adesso la dicitura... La motivazione? Scusami, eh.

Vuoi discutere già gli emendamenti?

No, no. Questo fa parte del bilancio. Con lo spopolamento della frazione Piattoni a seguito degli eventi sismici 26 agosto 2016 non è più strategico riqualificare il centro. E va beh, uno decide. Dice togliamo questi soldi perché non è più strategico. Poi togli pure... Però, nello stesso tempo potenzi la pista di pattinaggio ma la pista di pattinaggio sta a 100 metri dal centro di Piattoni. E, allora, non puoi dire questa cosa e poi dopo investi sulla pista di pattinaggio. Questo programma, questo progetto di bilancio, secondo me, non ha una direzione. Non c'ha un... Sì, sono stati previsti degli interventi di manutenzione, però non c'ha un'anima. Ad esempio da te mi aspettavo che ci fossero i nuovi indicatori del BES. In pratica ogni bilancio, il bilancio viene valutato, solitamente, con l'indicatore del PIL, sempre un discorso economico. Adesso... No adesso, da qualche tempo è stato inserito anche il BES, Benessere Ecosostenibile, che tiene conto dell'ambiente, dell'occupazione presente sul territorio, di come si vive, dell'inquinamento. E, sinceramente, ma non è che te lo dico come critica, me l'aspettavo perché sinceramente Bochicchio, che è innovativo e tecnologico avrà inserito anche questo nuovo... Magari il primo anno, che poi ogni volta si può migliorare, avrà sicuramente inserito questa tecnologia, questo sistema di valutazione per migliorare la qualità di vita dei cittadini di Castel di Lama. E, però, mi so' vista invece un bilancio che... Sì. Mi sembra che non abbia una filosofia, una filosofia del Movimento 5 Stelle. Voi che rappresentate il nuovo, il rinnovamento, è un bilancio come tutti gli altri degli anni passati, grossomodo. Questo volevo dirti, da te mi aspettavo di più. Forse perché ho delle aspettative nei tuoi confronti. Forse perché ti vedo sempre tecnologico. Ti va riconosciuto le slide, ti va riconosciuto l'impegno che metti nella comunicazione però, oltre a questo, ci vogliono anche le cose più concrete. Il bilancio che è l'atto di indirizzo più importante di un'amministrazione, il tuo primo bilancio io me lo aspettavo diverso. Speravo che mi sorpredevi. Invece l'ho visto, l'ho letto, va bene la TARI, benissimo che c'è questo risparmio che dobbiamo dire anche questo sulla tari che Castel di Lama è l'ultimo paese che, diceva Collina, adotterà il porta a porta. Loro hanno consolidato le spese, quindi grossomodo questi risparmi che sono stati messi, o meglio, l'abbassamento che poi troveremo sulla bolletta non dovrebbe scostarsi molto da quello che è previsto da questo bilancio. Che dovrebbero tornare i conti, visto che Castel di Lama è uno degli ultimi Comuni, loro lo hanno già dato per certo, insomma, no, il risultato. Questa è una cosa buona, va riconosciuta. Però ecco, io... Sì, va bene recuperare su alcune strade. Qui dalla rotatoria verso via Roma è un disastro, non ci si riesce a girare. Naturalmente...

In via Bramante la facciamo.

In via Bramante non mi veniva. Benissimo. Però ecco, sì, sono interventi però capito? Che non delineano quello che questa maggioranza vuole fare nel bilancio. Nel tuo primo bilancio mi aspettavo qualcosa di più, che non leggo e non c'è. E mi aspettavo soprattutto il BES. Perché una persona come te, così esperta, non mettere il BES, soprattutto poi voi che avete il Reddito di Cittadinanza, no? Quindi il vostro punto di forza. Ma il Reddito di Cittadinanza, che è stato

naturalmente pensato dai vostri colleghi, ha tenuto conto del BES. Perché altrimenti non puoi arrivare, non puoi arrivare a progettare un provvedimento del genere senza tener conto di questi strumenti di valutazione. L'unica cosa, l'unico rammarico è stato questo, tutto qua. Poi, dopo, discuteremo sugli emendamenti.

Va bene. Ci sono altri interventi? No.

Passiamo all'approvazione dei vari punti quelli dell'IMU, TARI...

Ma gli emendamenti sono i nostri?

E, sono i vostri. Gli altri Consiglieri non l'hanno presentati. Anzi uno non è neanche presente, per cui...

Allora il primo punto è

- **APPROVAZIONE DEL DUP (DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE)**

Chi è favorevole alzi la mano. 9 favorevoli. Chi è contrario? Chi si astiene? 3 astenuti.

Si vota per l'immediata esecutività. Chi è favorevole? Chi è contrario? E chi si astiene. Vi astenete voi sulle...

Sì, sì.

Poi

- **TARI. APPROVAZIONE DEL PIANO FINANZIARIO.**

Chi è favorevole? Tutti favorevoli? Perfetto. Immediatamente eseguibile? Tutti favorevoli.

Poi

- **IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) – DETERMINAZIONI ALIQUOTE PER L'ANNO 2019** con la conferma

Chi è favorevole alzi la mano. Chi è contrario? Chi si astiene? Tre vi astenete? Ok. Sull'esecutività è uguale? Favorevoli 9, astenuti 3? Ok.

Poi

- **TASI – CONFERMA DELLE ALIQUOTE**

Chi è favorevole alzi la mano. 9 favorevoli. E astenuti? 3.

Esecutività della TASI. Chi è favorevole? Chi si astiene? Voi 3.

Poi **Addizionale IRPEF**

Chi è favorevole alzi la mano... Ah, sì. Prego

Anche qui si cambia tutto per non cambiare niente. Perché l'Addizionale IRPEF è una cifra importante che paghiamo tutti quelli sulla busta paga o in un'altra maniera. Tutti i dipendenti e tutti quelli che lavorano... Io mi ricordo che qualche anno fa un Sindaco che ti ha preceduto aumentò l'Addizionale. L'Addizionale porta nelle casse, se non sbaglio, 770.000 euro. Se dividiamo per 8 mila e 5 abitanti circa, il conto della serva, ognuno, i bambini appena nati, l'anziano, paga all'anno 90 euro. Ora, io dico, sono cifre importanti sulle buste paga. Con questa crisi, siccome li risparmiamo, sono d'accordo l'ho votato a favore, sulla raccolta differenziata incentivando... Siccome siamo anche nel cratere c'è anche una crisi, molte persone perdono il lavoro, molta gente... Eh, adesso speriamo che il Reddito di Cittadinanza tiri fuori da un rischio di povertà molto ma molto alto. Io pensavo anche qui, no, cioè visto poi la storia che era quella girata meno, che l'Addizionale IRPEF fu aumentata, però facciamo girare i ragazzini del pullman gratis, cosa per

altro non tanto legittima. Perché i servizi a domanda individuale devono avere una copertura, come la raccolta dell'immondizia deve essere a copertura totale, cioè tanto entra e tanto deve uscire. Poi il risparmio ce l'abbiamo perché se spendiamo di meno abbiamo minore tasse da pagare sulla TARI. Quindi io mi aspettavo: visto che stiamo nel cratere, visto che stiamo... rimanere tutto uguale, tutto uguale, e non dare un indirizzo, diciamo, magari un mezzo punto percentuale che fa poco, visto le risorse penso che era un'operazione che si poteva fare. Però avete deciso di lasciare tutto come stava, come ho detto prima. Va bene?

Va bene. Prendiamo atto, comunque non è che il risparmio della TARI essendo una partita di giro non è che può... O diminuisce la TARI o aumenti l'IRPEF o viceversa. Non c'entra niente, non c'entra niente, ecco. Non l'abbiamo fatto perché non ce lo potevamo permettere. Non è per cattiveria. Non ce lo potevamo permettere di diminuire la TARI. E, invece, riguardo l'Addizionale IRPEF... Non ce lo potevamo permettere, scusami, la TARI si paga quello che si deve pagare. E la polemica del passato l'aumento dell'Addizionale IRPEF, i pulmini, era semplicemente sul fatto che l'aumento dallo zero sette allo zero otto, all'epoca dell'Addizionale IRPEF, aveva portato nelle casse il bilancio, mi pare, no, no, più di 100.000 euro. Va beh, comunque era più di 100.000 euro e i pulmini erano trenta. Quindi io facevo notare come è vero che io ti regalavo la caramellina, lo zucchero con 30.000 euro ma contemporaneamente tutti gli altri pagavano tre volte, quattro volte di più. Era semplicemente questa osservazione, tutto qua. Poi ogni Amministrazione fa le sue scelte, logicamente.

Quindi votiamo per la conferma dell'Addizionale IRPEF allo 0,8%.

- **ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF – CONFERMA ALIQUOTE PER L'ANNO 2019.**

Chi è favorevole? Chi è contrario? E chi si astiene. Tre astenuti.

Immediata esecutività. Chi è favorevole? Chi è contrario e chi si astiene. Ok.

Poi, per quanto riguarda **Determinazione dei servizi a domanda individuale**, dove vengono anche queste confermate come quelle dell'anno scorso, già variate dal Commissario. Quindi diciamo così, abbiamo preso quella linea lì.

- **DETERMINAZIONE COSTI, TARIFFE E SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE. MISURA PER L'ANNO 2019.**

Chi è favorevole alla conferma dei costi?... Se vuoi dire di... Stiamo votando... No, no, no. Chi è favorevole abbiamo detto. Favorevoli 9. Chi si astiene? 3.

Immediata esecutività? Come prima. 9 e 3.

- **VERIFICA DELLE QUANTITÀ E QUALITÀ DELLE AREE E FABBRICATI DA DESTINARSI ALLE RESIDENZE, ATTIVITÀ PRODUTTIVE E TERZIARIE ANNO 2019.**

Poi **verifica delle quantità e qualità delle aree e fabbricati da destinarsi alle residenze, attività produttive e terziarie**, secondo quello che è stato scritto nella delibera non abbiamo aree quindi è semplicemente una prese d'atto.

Chi è favorevole? Chi si astiene? 3 astenuti.

Esecutività. Chi è favorevole e chi si astiene.

Bene. Ora possiamo passare alla discussione degli emendamenti che dovrebbero dare più anima a questo bilancio. Quindi gli emendamenti sono stati presentati tutti da Camela e Peroni, per cui li invito a esporre... No, dico già che tutti gli emendamenti che hanno presentato hanno avuto ok da parte dell'ufficio ragioneria, quindi sono tra virgolette accoglibili dal punto di vista tecnico.

Allora, l'anima la deve dare la maggioranza non l'opposizione. L'opposizione già quando un emendamento viene accolto e non viene bocciato né dai revisori né dall'ufficio di ragioneria vuol dire che ha fatto grossi, diciamo, passi avanti, no? Perché solitamente gli emendamenti, io per esempio ho visto anche uno dei tuoi emendamenti fatti nelle precedenti Amministrazioni e mi sembra che te l'avevano bocciato.

No.

Uno sì, me l'ha fatto vede' la dirigente, eh. Quindi. Poi io non è che ho controllato tutti gli emendamenti. Noi invece gli emendamenti ce l'ha approvati, anche l'ordine dei revisori e comunque stasera ne discutiamo. L'anima non ce la deve mette' l'opposizione, l'opposizione deve verificare. No, hai fatto la battuta! L'anima ce la devi mettere te.

- **EMENDAMENTO BILANCIO NUMERO 1.**

Allora, emendamento bilancio numero 1. I Consiglieri Comunali Vincenzo Camela e Cinzia Peroni, visto lo schema di bilancio 2019-2021 e i suoi allegati, approvati dalla Giunta Comunale e presentati al Consiglio Comunale. Rilevato che il termine per la presentazione degli emendamenti è fissato 18 marzo 2019, ore 24. Propongono al Consiglio Comunale il seguente emendamento agli schemi di bilancio di previsione 2019-2021 e dei suoi allegati. Istituzione di un nuovo capitolo dal titolo "Ristrutturazione parco giochi, via della Libertà" con somma di 10.000 euro, finanziato con riduzione somme capitolo 10 indennità di carica Amministratori Comunali.

Che facciamo? Lo leggiamo, lo commentiamo, lo votiamo singolarmente.

Noto che, comunque, si punta sempre sugli stessi argomenti. Sono dal 2014, anzi, dal 2013 che si parla sempre della riduzione delle indennità. E quindi, alla fine, tutti gli emendamenti anzi, gran parte degli emendamenti delle opposizioni dal 2014, dal 2013 anzi quando fu mandato via Francesco Ruggieri, riguardano semplicemente la riduzione delle indennità. Noi notiamo una cosa, è una certa contraddizione nella scelta che voi fate, al di là delle identità su dove andare a mettere i soldi. Voi avete visto ultimamente che ci sono stati degli articoli di giornale che dicono che il parco giochi, logicamente è in uno stato un po' [2.11.14], l'assessore Mattoni ha fatto smontare alcuni giochi che stiamo cercando di riparare e i giochi e i parchi comunali sono anche oggetto di atti vandalici e via dicendo. Guardando anche i bilanci del passato noi abbiamo guardato anche come sono stati spesi a volte i soldi e sono state fatti anche i prestiti per i parchi giochi. Noi ad esempio paghiamo, ti faccio vedere Cinzia degli altri interventi sugli stessi parchi giochi. Ora ti faccio vedere così ti rendi conto.

[2:12:01] erano le nostre e poi abbiamo...

Allora, questi sono stati fatti... Questo parco giochi è stato continuamente finanziato. Ma oltre a quello che è un finanziamento spot per metterlo a posto, c'è stato anche un finanziamento, un mutuo che continuano a pagare fino al 2035 per rifare sempre quello stesso parco. Quindi, dopo che noi

continuiamo ancora a pagare 'sto mutuo di 50.000 euro per rifare 'sto parco noi, dopo che Ruggieri grazie a voi c'ha messo dei soldi, ora ci dobbiamo rimettere ancora dei soldi per fare ancora il parco giochi che poi magari viene vandalizzato. Allora, noi non siamo d'accordo nel destinare 10.000 euro attualmente al parco giochi. Semplicemente perché: uno, per rimettere a posto quello che c'è; due, poi dobbiamo mettere le telecamere per controllarlo; tre, una volta che sarà controllato metteremo i soldi per rifare il parco giochi. Questo è lo schema che ci siamo dati. Per questo noi bocchiamo l'emendamento perché, comunque sia, reputiamo che non sia un investimento congruo per fare una cosa che poi sarebbero soldi buttati via, attualmente.

Sì, però io ti rispondo. Ma se te hai previsto la videosorveglianza nel bilancio, l'hai appena elencata... Le foto-trappole, va bene. Allora mi chiedo perché non hai messo pure a bilancio la ristrutturazione di questo benedetto parco. Perché l'hai appena detto che comunque...

Perché tanto so benissimo che entro quest'anno non ce la faccio a farlo. Inutile che lo metta, perché il tempo che studio la cosa...

Il parco giochi per un altro anno deve stare in quelle condizioni!

Metteremo a posto i giochi... Non metteremo nuovi giochi...

Ma io non dico di mettere nuovi giochi. I 10.000 euro non era per i nuovi giochi.

E per cos'era?

Per ristrutturare quello che c'è. Ristrutturare nel senso i giochi. Oh, i giochi costano. Costano i giochi per i bambini, eh. Quelli a norma. Perché l'ufficio tecnico, quando li sceglieva, costava... 10.000 euro non bastavano. Quindi... Va beh, voi ridete, voi vi sembra semplice amministra' però, dopo quando arriva decide l'ufficio tecnico, no? Eh, infatti. Voglio dire, cioè, non è... Io ti ho risposto, nel senso che tu mi dici "sì adesso facciamo le video sorveglianze", le videosorveglianze è previsto sul bilancio.

Sì, ma tanto lo so benissimo...

Secondo me, aspettare un altro anno per dare un po' di decoro a quel...

Allora, fare un impianto di video sorveglianza, visto che tu mi dici che io devo essere tecnologico, non è una cosa che fai così.

E a me lo dici?

Allora, se sai benissimo che non è così allora...

Sono quattro anni che lavoro per una società di videosorveglianza...

Oh, fammi un preventivo dai. È un progetto.

Lo so benissimo.

Lo approviamo. Facci una proposta professionale anche su questo, noi l'accogliamo.

Non ce la faccio, però dicono che c'è incompatibilità.

No, non c'è incompatibilità.

Ci sono altri interventi su questo? No. Possiamo votarlo? Ok. Allora, chi approva questo emendamento alzi la mano. Chi si astiene? E chi lo boccia? Emendamento bocciato. Allora. Sono nove contrari, un astenuto, due favorevoli.

Emendamento numero due.

- **EMENDAMENTO BILANCIO NUMERO 2.**

Emendamento bilancio numero 2. I consiglieri comunali Vincenzo Camela e Cinzia Peroni, visto lo schema di bilancio 2019-2021 e i suoi allegati, approvati dalla Giunta Comunale e presentati al Consiglio Comunale, rilevato che il termine presentazione degli emendamenti è fissato 18 marzo 2019, ore 24:00, propongono al Consiglio Comunale il seguente emendamento agli schemi di bilancio di previsione 2019-2021 e dei suoi allegati. Istituzione di nuovo capitolo dal titolo "Educazione ambientale scolastica" con importo di 5000 euro finanziato con riduzione somme del capitolo 10 indennità di carica degli Amministratori Comunali.

Allora, questo emendamento ci sarebbe anche piaciuto se fosse stato presentato anche un progetto. Perché a me piace l'idea di educazione ambientale scolastica, siamo assolutamente d'accordo. Però noi, prima di dire dobbiamo metterci 5000 euro vorrei capire 5000 euro per cosa, oggettivamente. Quindi, quello che l'Amministrazione ti propone è, visto che comunque siamo ancora in tempo a presentare questo progetto per il prossimo anno scolastico. Presentateci un progetto un po' più definito dove vengono anche definiti perché 5000 euro. Dove magari si scopre che ce n'è 2000, 3000, e poi faremo, magari una variazione di bilancio se necessaria. Se riterremo il progetto meritevole. L'idea può anche essere buona ma questo è un titolo, ci vuole la sostanza che non è stato di fatto specificato. Come un capitolo di bilancio, per carità di Dio.

Veramente io penso che stiamo rasentando forse il ridicolo, per due motivi. Primo, perché quando si parla di costi noi rendiamoci conto di una cosa: i bilanci pubblici sono completamente diversi dai bilanci privati. Il pubblico, anche per i signori della platea, se non prende i mutui non fa niente, non fa nulla. È normale lo Stato centrale, le Regioni, le Province adesso un po' di meno e io comuni, che non è che si indebitano, prevedono. Per fare un'opera non ce l'hai i liquidi, perché noi pensiamo ancora io c'ho 10.000 euro e mi compro la Panda. Il Comune non funziona così. Vorrei che entrasse un po' nella concezione normale di un ragionamento, il fatto che un Comune prevede un'opera, prevede l'accantonamento di ogni rata del mutuo, tramite dei parametri che sono stabiliti per legge dalla finanziaria che fa lo Stato. Quindi per fare un'opera è normale. Ma anche loro, in questo bilancio, hanno preso... adesso dovrei guardarlo... 200.000 euro mi pare? Di opere finanziate con i mutui, che andranno in ammortamento, pensate, la prima rata l'anno successivo, 2020. E finiranno, adesso non so, sono ventennali, trentennali, nel 2050. Quando molti di noi, compresi voi non ci sarà. Ma non è questo il difetto. Il problema, secondo me, è se uno sta lì a fare solo l'ordinario senza preoccuparsi [2:19:54] non fa le opere perché invece costano. Quando mi dici quello lì io non l'aggiusto perché costa, c'è già un vuoto sopra. Qui vedo che voi state facendo solo i passacarte e non pensate... Tu mi dicevi, se mi dicevi non è strategico posso capirlo. Questa Amministrazione non lo ritiene strategico. Ma se mi dici "ci stiamo pagando ancora un mutuo" è normale. Ne stiamo pagando ancora tantissimi. Non solo. C'abbiamo ancora 350.000 euro di mutui bloccati, di soldi liberi, perché siamo nel cratere. Quindi tutti quei mutui, dal 2017 penso, no? Non è che non li stiamo pagando, liberano risorse, scivoleranno negli anni successivi, invece di finì nel 2030 finirà

nel 2031-32-33. Ma è una legge dello Stato, non è che lo decide loro. Quindi, questo ragionamento non sta in piedi. Invece, su questo emendamento di 5000 euro, io dico, intanto la sensibilità che vorresti un progetto quando nel tuo programma c'è scritto "educazione ambientale", quindi dovresti sposarla. Poi, quello che voglio dire, nel bilancio di previsione che è l'atto di indirizzo di una amministrazione, oltre che l'anima e il cuore, cioè ci si mettono i soldi. Poi si fa il progetto, perché non si fa il progetto poi i soldi non li trovi e poi non c'è la copertura e quant'altro. Ci si mettono i soldi, dopodiché il progetto è una promessa. Il progetto possiamo anche farlo noi. Lo prepariamo. Troviamo le persone che vanno nelle scuole. Perché Greta Guttemberg, sperando di non sbagliare perché è un nome norvegese, mi pare. Quella ragazza di sedici anni che ha mosso mezzo mondo per dire "io fra vent'anni quando sarò adulta non voglio trovarmi un mondo pieno di immondizia e di robbaccia", secondo me ha mosso le anime di tanti e tanti ragazzi. Non prendere questa iniziativa al volo, questa sensibilità che è nei ragazzi. Io vedo a casa mia, ma penso tutti quanti, no? Mia madre c'ha 85 anni fa la differenziata perché glielo dice mia figlia o mio figlio, perché lei non sa come va fatto. Quindi, investire sulle nuove generazioni, e io sempre quello che dico, perché il politico è quello che guarda ai propri elettori ma lo statista è quello che guarda alle future generazioni. E su questo c'è da fare una scommessa. Noi l'abbiamo messo non per i 5000 euro, secondo me sono anche pochi. Ma ritagliare delle risorse dentro questa cosa per sensibilizzare i ragazzi delle scuole medie che hanno già sposato questa causa della Guttemberg, perché anche loro hanno protestato con questo. È un segnale, secondo me, che qualifica questa Amministrazione. Poi dopo il progetto, ci mettiamo insieme, nella nostra competenza se vi fa piacere, nella nostra professionalità di Cinzia o la mia o di qualcun altro. Insieme a qualche tecnico, a professori quant'altro, ce la metteremo e lo faremo con piacere. Quindi io spero, no, dico l'avremo accettato se c'era pure il progetto. Cioè, dobbiamo guardare tutta 'sta roba, non abbiamo gli uffici che avete voi, finisco velocemente, no? Abbiamo trovato le risorse senza sbagliare l'emendamento, vi diciamo pure come andrebbe fatto, il tempo pe' fa' il progetto non ce l'abbiamo avuto. Però la promessa ve la facciamo. Grazie. Basta così.

Posso intervenire anche su questo? Se vogliamo essere precisi, a noi il bilancio, a me è stato dato il 9 maggio, le integrazioni il 14 maggio, scusate marzo. Come si fa fare emendamenti, presentarli, presenta i progetti... Però fammi finire. Oh, ogni volta che prendo la parola mi interrompete. Ma hai presentato il progetto della videosorveglianza, hai messo i soldi per la videosorveglianza, cioè il progetto della videosorveglianza? No. Però è un atto di indirizzo, quello che ti dicevo. La filosofia del bilancio. Quello che diceva Vincenzo, il cuore. Allora, noi che abbiamo potuto fare? Con due giorni t'abbiamo indicato questa cifra, abbiamo trovato i soldi, se lo condividi come progetto, come atto d'indirizzo te lo facciamo noi, lavoriamo insieme. Ma, scusami, anche te non hai fatto il progetto però l'hai messa la videosorveglianza, l'hai prevista.

L'ho prevista...

Allora che mi rispondi? No, che mi hai risposto? Non c'è il progetto non te lo posso approvare. Ma questa non è una risposta.

Scusami un attimo...

Allora togli la videosorveglianza! Hai messo i soldi per la videosorveglianza e non c'è il progetto.

Infatti non ti ho detto mica che li spendo per forza. Prima valuto...

Neanche questi li spendi per forza, allora. Il bilancio è un atto di indirizzo.

Lo so perfettamente che è un atto di indirizzo.

Non mi sembra, perché come rispondi “non ci sta progetto”, eh.

E certo, perché se devo spostare una somma...

Va bene, abbiamo capito.

Va bene.

Ma che somma? So' i 5000 euro dell'indennità, è questo. Trovali tu i soldi, allora. Fai il progetto...

T'ho detto...

Scusami, ora ho capito. Non vanno bene dove abbiamo preso i soldi. Noi dobbiamo andare a colpo sicuro per farci approvare gli emendamenti. Io non posso andare a cercare i soldi dove tu mi dici no, non tu. La ragioniera mi dice questi non se po' tocca, e quindi mi boccia l'emendamento. Le indennità sono soldi liquidi, quindi per me lì li posso prendere e, sicuramente, se io credo in quel progetto che ti propongo, quella c'è la copertura certa. Chiaro? Ora ho capito. Siccome tu non vuoi toccare l'indennità... Non voglio entrare neanche in merito a questo. Risponderai tu nei comuni cittadini...

Ho mai promesso...

Ti chiedo un'altra cosa...

Te l'ho già detto...

Trovali tu 'sti 5000euro.

Ti dico, specifichiamo meglio il progetto, valutiamolo. Magari ce ne vogliono 4.

Vediamolo. O lo accetti ora o non l'accetti.

[2:26:34 (voci che si accavallano)]

Cinzia, si possono fare variazioni di bilancio anche dopodomani mattina se arriva un finanziamento nuovo. Fai una variazione di bilancio e li trovi i soldi. Si possono fare...

Sì, io prima di andare a cercare i soldi lì, te hai capito perché andiamo lì? Perché sono soldi liquidi e sicuramente l'emendamento passa. Io ho chiesto anche alla dirigente, siccome c'è tutto questo risparmio per la TARI, no? Non possiamo prendere 5-10.000, visto che ci sta tutto 'sto risparmio, dico 5000 euro che cosa può incidere?

E che t'ha detto?

M'ha detto di no.

Perché?

Perché...

E se è trent'anni che fai l'amministratore ancora non l'hai capito questo.

Come?

Se è trent'anni che fai l'amministratore, la TARI è una partita di giro da una vita e ancora sei lì a dire [2:27:34 (voci che si accavallano)]

Ma che c'entra questo adesso? Ma cosa c'è'?

C'è per dire...

Che c'entra questo? Io ti sto dicendo... Vedi, tu rispondi tutt'altra cosa.

No, ti dico quello che stai dicendo tu.

Io ti sto dicendo... Vedi, cambia discorso. Chiudiamola. Lo bocci, abbiamo capito.

E va beh, non t'arrabbiare.

E basta!

Non è che te lo boccio, lo rimando alla prossima volta. Presentiamo il progetto e ne discutiamo. Ma il progetto vero, non nell'emendamento così. Dico boh, magari te lo approviamo.

Dai, Luca.

Giusto pe' aggiunge' una cosa per l'anima, no. Non è che non ci interessano le cose di cui parlate. Il progetto sull'educazione ambientale io ce l'ho qua sotto, non è che non ce l'ho. No, no. Voi non lo sapete solamente per un motivo, perché riteniamo che non sia il momento. Per tanti motivi, per svariati motivi. Quindi è un progetto che dura cinque anni, come diceva Camela non si pensa al domani. È un progetto che ho tirato giù in tre-quattro punti e che prevede un cinque anni. Quindi, non è che non ci pensiamo a queste cose... No, non è che ce l'abbiamo.

Guardiamolo.

Sì, però se sono in fase embrionale, se sono in un momento di studio, non è che non esistano e che non si abbia interesse per fare determinate cose. E, in momento di bilancio, poi quando ne parleremo ancora. Se in momento di bilancio è quello, qua si parla di cifre, mutui bloccati, ci sono tante altre cose, si dà precedenza a quella che è la gestione dell'ordinario. Il momento per fare investimenti, magari prima è meglio mettere a posto quello che c'è che non va veramente bene e poi metterci un po' di cuore. L'amministratore deve anche esse' capace di capire il momento e che magari il cittadino non sarà contento perché il parco giochi non c'ha i giochi nuovi? Ok. Però vi spieghiamo che in questo momento la situazione è quella che comporta questo sacrificio qui. Anche a non gusto nostro. Solo questo.

Ci sono altri interventi?

Passiamo alla votazione. Chi approva l'emendamento numero 2? Chi è contrario? E chi si astiene? Quindi nove contrari, due approvati e uno...

Emendamento numero 3.

- **EMENDAMENTO NUMERO 3.**

I consiglieri comunali Vincenzo Camela e Cinzia Peroni, visto lo schema di bilancio 2019-2021 con i suoi allegati, aumento delle somme del Capitolo 443 spese per attività culturali di interesse locale, importo di euro 5000, finanziato con somme riduzione del Capitolo 602 fondi a disposizione del Sindaco.

Allora, il Capitolo 602 fondi a disposizione del Sindaco, al di là di quella che è la dizione come se io disponessi di questi soldi, sono soldi che vengono investiti per pagare, aiutare i cittadini che sono in difficoltà con le bollette che magari rischiano che ci sia lo stacco della luce, magari hanno dei minori e via dicendo. Mediamente in questo periodo, negli ultimi anni, a parte il 2015, i soldi, che sono 8000 euro, sono sempre stati usati tutti fino all'ultimo centesimo. Attualmente sono circa 35, mi pare, le persone le persone che nel 2018 hanno utilizzato, usufruito di questo fondo. Quindi stiamo parlando di pochi spiccioli di qua e di là, giusto per le emergenze. Ora, mi pare che già nel 2019, forse, non voglio dire, ma siamo quasi arrivati... Cioè, se noi togliessimo questi 5000 euro non ci sarebbe quasi più niente. E, ma a parte questo, siamo anche consapevoli che, teoricamente, arrivando il Reddito di Cittadinanza queste situazioni teoricamente dovrebbero diminuire. Considerata che però circa il 50% di queste persone sono cittadini non italiani, quindi non sappiamo quanti di questi realmente potranno usufruire del Reddito di Cittadinanza o meno. Quindi, prudenzialmente attualmente noi vorremmo lasciare il capitolo a 8000 euro così com'è. E, poi, se logicamente vedremo nel tempo che questi soldi saranno sovrabbondanti, saremo ben lieti di poterli stornare su altri progetti. Però, attualmente, togliere questo significherebbe esporre il Comune magari a ulteriori spese. Perché, se una famiglia che ha un minore gli viene staccata la luce o l'acqua praticamente potrebbe essere che noi saremmo costretti a pagargli la casa invece da pagargli la bolletta da 100 euro, con ulteriori costi del Comune. Quindi, sinceramente, anche se l'idea magari... La speranza è che il Reddito di Cittadinanza possa dare una mano, dato che ancora il Reddito di Cittadinanza non è partito, non ne sappiamo quello che è l'effetto e chi sono i fruitori. Logicamente controlleremo quanti di questi usufruiranno, in maniera tale che sicuramente a queste persone staremo più attenti a elargire determinate somme. Ecco.

Pensavo sinceramente a una risposta positiva, perché il Reddito di Cittadinanza così sbandierato, pensavo funzionasse. E il motivo per cui abbiamo fatto questa... questo emendamento, questa scelta, ragionando proprio, non sapendo perché non avevamo i dati che erano già stati tutti utilizzati o in gran parte utilizzati. Però pensavo che il Reddito di Cittadinanza avrebbe risolto queste emergenze. Vediamo invece che probabilmente non si risolve. Però poi il Governo si fanno... il Governo centrale si fanno le Restitution Day, no? Con gli assegni grossi come 'sta parete, Di Maio che li firma, i milioni di euro che vengono... ed è una bella cosa. Invece qui da noi non si fa questo. Su dicono che il Reddito di Cittadinanza toglierà la povertà a tutti i cittadini, andiamo a vedere perché fra la teoria e la pratica c'è di mezzo tanta, tanta strada da fare. Comunque non apprezziamo la risposta, ovviamente e mettiamolo a votazione.

Altri interventi?

Chi è favorevole all'emendamento alzi la mano? Chi è contrario? Chi si astiene?

- **EMENDAMENTO NUMERO 4**

I consiglieri comunali Vincenzo Camela e Cinzia Peroni, visto lo schema di bilancio 2019-21 e i suoi allegati approvati dalla Giunta Comunale e presentati al Consiglio Comunale, rilevato che il termine per la presentazione degli emendamenti è fissato per il 18 marzo 2019 ore 24, propongono al consiglio comunale il seguente emendamento agli schemi di bilancio 2019-21 e i suoi allegati. Il ripristino tra gli interventi del programma opere pubbliche l'intervento stralciato di seguito descritto. Sistemazione centro località Villa Piattoni, codice unico intervento cui 3/2018, importo euro 150.000 con ricorso a finanziamento mutuo.

Marco.

Allora, il finanziamento non è che è stato stralciato. Può darsi pure che è stato scritto in una maniera... Sono stato io a dire "fermi tutti con questo finanziamento di 150.000", per il semplice fatto che lì a Piattoni, dove... tra cui ci abito io e non mi va di darmi la zappa sui piedi. Però, mettere a fare muretti, porfido e compagnia bella. Poi dopo, quando è il prossimo mese, tre mesi, cinque mesi, non so quando si deve demolire la casa quella di Vallorani, che Pio la conosce benissimo, insomma. Poi dopo ci sarà quell'altra di via Roma, che facciamo [2:36:48] i camion e compagnia, va tutto per aria. Vediamo prima di dare una sistemata. È la stessa cosa per cui sto temporeggiando per fare l'asfalto giù largo Petrarca, la scuola elementare, perché ci sta Rosati Giovanni che deve finire coi lavori, ci deve rientrare un camion, qualcosa. Faccio l'asfalto, poi ci ripassa un escavatore, 'so andati a puttana tutti i soldi, insomma. Ecco, capito? Solo per questo. Un po' di oculatezza, ecco. Non sprecare, tutto qua.

Sì, Assessore. Apprezzo la sua oculatezza e gliene faccio veramente merito. Però, ribadisco, questo è un piano triennale. Io posso capire, lo togliamo 2019, lo spostiamo 2020-2021, allora questo avrebbe un senso. Dici "guarda, c'era nel 2019", la sua giustificazione era perfetta se l'avesse messo... dice dobbiamo fare i lavori 2020-21 ma, anzi, 2021 andiamoci larghi. Perché? Perché alla fine l'atto di indirizzo che noi stiamo elaborando e che voi state votando, indica quel che uno vorrebbe fare. Adesso, giustamente, io parlo della frazione Piattoni, tu ci abiti e dovresti essere più interessato e non c'è conflitto di interessi. Ma, però, dire ai cittadini "qui per il momento non si sa se lo faremo fra un anno, due anni, tre anni, non sta nell'indirizzo, significa anche non far credere in un progetto tutti quelli che se ne sono andati, de localizzati, col CAS, altre abitazioni, per motivi di inagibilità. Significa non farci credere, dici "vabbe' facciamo lì ma che succederà? Se ne vanno tutti". Invece, l'indirizzo dell'Amministrazione 2021, dici 150.000 ce li lasciamo sapendo, però, che li faremo non appena avremo risistemato tutte le abitazioni. È un punto di, una speranza di quelli che ci vogliono tornare. Avendo cassato completamente con una giustificazione, non so se l'hai letta, l'hai dettata tu, "con lo spopolamento della frazione Piattoni a seguito degli eventi sismici iniziati ad agosto 2016 non è più strategico riqualificare il centro". Lo so che non è strategico adesso, ti avrei detti io non lo fare. Però, togliere quella speranza alle persone, perché adesso c'è la tua promessa, lo faremo, vedremo. Ma intanto c'era un segnale chiaro per tutti i cittadini, tutti quelli che vorrebbero e io spero tanto che ritornino a Piattoni, perché vedere questo paese spopolato dispiace, dispiace a me come a tutti i cittadini. Soprattutto a quelli che purtroppo non hanno più una casa. Però lasciargli la speranza era, secondo me, un atto di coraggio, un atto dovuto. E per questo noi criticiamo questi soldi che avete tolto. Per questo vi chiediamo con questo emendamento di rimmetterlo. 2020. '21.

Ma sicuramente questi soldi verranno rimessi, però non sicuramente prima del 2022-2023. Perché tu lo sai benissimo come funziona

[2.40:41(voci fuori campo)]

È l'atto di indirizzo! Il bilancio è un atto di indirizzo. Tu dici "lo voglio fare!"

Allora Cinzia, questi atti di indirizzo sono sempre stati dei libri dei sogni. Perché quanti atti di indirizzo sono stati fatti a Castel di Lama ma non s'è mai fatto niente? [2:41:04] degli anziani, di quello... dei libri dei sogni. Veramente l'atto di indirizzo dell'Amministrazione è non scriverlo il libro dei sogni e scrivere quello che è possibile fare. Il libro dei sogni lo lasciamo a chi verrà, eventualmente. Io non ho voglia di scrivere delle robe che tanto fra tre anni non sapremo neanche come saremo messi a Piattoni, se si costruirà sul lato destro o sinistro di via Roma, non lo sappiamo. Allora l'indirizzo lo diamo quando abbiamo certa una strada, non quando facciamo così che non sappiamo dove andare. Quello è l'indirizzo.

Io ho comprato nel '97 e se ci sta qualche pezza è perché magari mi avanza un po' di roba e ce la metto io. Non è stato fatto mai niente, capito?

Però quello che voglio dire è un'altra cosa. Posso condividere il tuo ragionamento ma poi perché a venti metri investi sulla pista di pattinaggio?

Investo sulla pista di pattinaggio uno, perché quella non è oggetto di ricostruzione del terremoto; due, c'era un bando che ci finanziava di 70-75...

E allora per questo punta pure là!

Non ricordo quanto. 75% delle opere, ci dava il 75% delle opere e quel 25% era una somma che l'Amministrazione si poteva permettere. Abbiamo presentato un progetto e allora lì ci abbiamo creduto. Poi...

Sì ma tu credi in che cosa? In una cattedrale nel deserto? Perché hai tolto i soldi a destra, togli i progetti a sinistra. Fammi capire, hai creduto in un progetto di una cattedrale nel deserto. Dici no. Nel centro di Piattoni non investo, perché non ricostruiremo prima del 2022-23. Poi togli nell'emendamento successivo togli pure il proseguimento della trans-collinare. Non prevedi uno sviluppo nemmeno per la ricostruzione, perché come diceva Marco sai, siccome non si sa come sarà la ricostruzione allora o ricostruisci qua o ricostruisci là. Cioè, alla fine quello che ti dicevo all'inizio del mio intervento del bilancio non ci sta...

Ma il discorso della trans-collinare è un progetto stato fatto da Ficcadenti nel 2006, non è che l'ha fatto avanti ieri, 2006. È stato finanziato... E si poteva finanziare regionalmente nel 2007, capito?

Marco, Marco, non mi devi dire nulla. Quel progetto...

No, io te lo dico perché così lo dico pure alle persone.

No Marco, i finanziamenti di quel progetto 516.000 euro li ha presi la sottoscritta quando faceva l'assessore ai lavori pubblici prima del 2004. Castel di Lama è arrivata prima per quel finanziamento.

Allora, nel 2007 fino al 2009, due anni di proroga per prendere il finanziamento e c'era il 30,6% a fondo perduto. Non è stato preso perché non c'erano i soldi per tirare avanti quel progetto. È stato prorogato dal 2009 al 2011...

C'era la compartecipazione, Marco. Evidentemente l'Amministrazione in quel momento non aveva i soldi...

Allora, c'era il 30% a fondo perduto, quando nel...

Che c'entra Marco quello che ti voglio dire...

Quando nel 2006-2007 quando si fabbricava rientravano i soldi, eh. Non è come adesso che le conti le case.

Ma va bene, ma desso questo non stiamo discutendo di questo.

No, no. È una mozione questa, o no?

No, no. Stiamo discutendo di quello che volete fare su a Piattoni. Se tu mi togli di qua, mi stralci di qua, mi stralci a destra e a sinistra. Ma la pista di pattinaggio, la pista di pattinaggio giustamente ci sta un finanziamento e capisco che un amministratore va dietro ai finanziamenti che riporta il finanziamento a casa. Però se tu mi fai la cattedrale nel deserto e non investi nel territorio per la ricostruzione.

Come faccio a investire 516.000 euro quando non si sa che fine fa Piattoni? Ma tu lo sai...

Tu lo devi decidere!

Ma tu lo sai...

Tu lo devi decidere con il bilancio, che gli dai l'indirizzo.

[2:45:24] voi avete investito 100.000 euro in una rotatoria. 100.000 euro in una rotatoria.

Ma che c'entra questo? Adesso stiamo parlando...

No, per dire noi quello che vogliamo fare è quello che avete fatto voi. Spendere 100.000 euro per andare da lì a una rotatoria, mettere una cosa con un palo della luce in mezzo 100.000 euro. Noi con 100.000 euro facciamo tutta una strada voi una rotatoria.

Ma che c'entra...

Quello che vogliamo fare...

Ma la rotatoria prevede gli espropri...

100.000 euro per un parco, questo avete fatto voi.

Ma dai. La strada c'era, la strada c'era, Cinzia.

Noi stiamo parlando di quello che volete fare...

State continuando a proporre lo stesso metodo, coerentemente con quello che avete fatto per vent'anni, di continuare a fare debiti o sogni che poi non si realizzano. Noi vogliamo essere più concreti. Ci fermiamo a quello che siamo più o meno in grado di fare, non quello che siamo in grado di sognare. Qua le campagne elettorali si sono sempre venduti i sogni. Noi vogliamo vendere realtà, quello che è possibile fare, non il sogno fra trent'anni della casa degli anziani. Se avremo i soldi lo scriveremo e lo faremo. Intanto i soldi per la casa degli anziani, di quello e di quell'altro non ce li ha questo Comune nella spesa corrente. E se arriverà l'occasione la coglieremo. E la faremo. Altrimenti è inutile scrivere pezzi di carta che non servono a niente. È semplicemente prendere in giro la gente. Stop. Per noi questo è amministrare: fare il contrario di quello che avete fatto voi.

Una volta fatti i sondaggi, la relazione geologica e tutto quanto, nel momento in cui si dice a Castel di Lama per colpa della frana non è più ricostruibile, allora provvederemo a fare la strada e la lottizzazione quella che ci sta a via...

[2:47:35]

E nel frattempo quelli che ci abitano...

Avete acceso dei mutui da 13.000 euro per 35 anni per risistemare un po' di strade. 13.000 euro per 35 anni. Ma quante volte vengono rifatte le strade in 35 anni?

Oh, Bochicchio ti ricordo che il bilancio del Comune di Castel di Lama forse è la più grande azienda di tutta Castel di Lama, eh.

Me la chiama azienda...

Ma perché tutte queste Amministrazioni che si sono succedute non hanno pagato i debiti? Che ci sta un parere contrario di qualche dirigente? Portami. C'è stato un parere contrario di un dirigente che ha detto che non si poteva fare?

Sono scelte politiche.

Ecco, sono scelte politiche. Quello che ti dicevo prima, all'inizio del mio intervento. Qui non ci sono scelte politiche, punto. Va beh dai, chiuso.

Questa è una scelta politica, Cinzia.

[2:48:39] mise queste 150.000 euro. Era un progetto di Pio, che voleva riqualificare Piattoni. Quindi è dell'amministrazione di Pio quando faceva l'assessore.

Lo so [2:48:49 (voci che si accavallano)]

Ma io ci credo, perché lì c'è un centro abitato, è un'identità quella parte...

Oh, ma stiamo investendo due milioni e due per fare gli studi migliori possibile per vedere se si può ricostruire o non ricostruire. È quello l'investimento che sta facendo questa Amministrazione.

Va bene.

È questo l'investimento ancora non abbiamo la sfera di cristallo per dire si può ricostruire o no. Quando lo sapremo organizzeremo quello che potrà essere il futuro di Piattoni.

Sì fra dieci anni...

Dobbiamo aspettare un anno. Un anno, dodici mesi per fare gli studi. Questo è quello che ho detto e quello che faremo. Prima non siamo in grado. Poi se tu sai già che si può ricostruire o non si può ricostruire mi dispiace per te, perché non hai firmato le carte direttamente prima tu. Se lo dicevi eravamo tranquilli.

Andiamo a votare 'sti... Anche il quinto, il quattro? Abbiamo parlato anche del quinto. Del 5. Se volete leggerlo, così... Votiamo il 4. Chi approva il quarto emendamento per... No questo è il 3. Questi 150.000 euro per Piattoni.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene? Pio si astiene.

Quinto emendamento.

- **EMENDAMENTO NUMERO 5**

Allora, i consiglieri comunali Vincenzo Camela e Cinzia Peroni, visto lo schema di bilancio 2019-21 e i suoi allegati, approvati dalla Giunta Comunale e presentati al Consiglio comunale. Rilevato che il termine per la presentazione degli emendamenti è fissata al 18 marzo 2019, ore 24, propongono al Consiglio comunale il seguente emendamento secondo gli schemi di bilancio 2019-21 e dei suoi allegati. Il ripristino tra l'elenco degli interventi del programma opere pubbliche l'intervento stralciato di seguito descritto. Proseguimento strada trans-collinare verso Villa Chiarini, codice unico intervento cui 1-2018, importo 516.456,90 con ricorso a finanziamento mutuo.

Allora, come ti ha spiegato Marco e ti ha già anticipato, attualmente non essendo ancora chiaro quale è il futuro di Piattoni questo emendamento lo respingiamo. Tra l'altro 500.000 euro di mutuo, sinceramente adesso, secondo me, sarebbe un azzardo per questo Comune. E quindi, nel senso, aspettiamo di capire qual è il futuro di Piattoni per vedere come si svilupperà il quartiere.

Ci si mette finanziamento mutuo, però dopo ecco il ruolo dell'assessore è l'andare a trovare i soldi e farsi finanziare l'intervento. Era solo questo. Lì ci si mette mutuo ma quando ci si mette mutuo nel frattempo tu l'hai previsto, l'assessore va a cercare i soldi, lo finanzia. Trova i soldi, lo finanzia e lo realizza.

Cinzia...

Questo è il bilancio. Così si fa' i bilanci. I bilanci sono triennali, le opere pubbliche sono triennali, no anno per anno.

Allora Cinzia, quello che ti voglio dire...

Va beh, dai. Chiudiamola qui.

Quello che ti voglio dire è una cosa. È che anche trovare un mutuo, trovare anche un finanziamento al 100% per un'opera che, attualmente, non si sa se è utile o non è utile è buttare via i soldi dello Stato. In generale, anche se...

Tu lì lo prevedi come programma opere triennali, non significa che lo devi fare a due mesi. Lì parte il compito dell'assessore che fa...

L'assessore questa mattina è andato in Provincia a parlare con l'Anas, ha riportato 2.515,150 euro. Capito?

Dove? Diccelo, diccelo. Dove li hai portati? Per dove? Qual è l'intervento?

Per sopra [2:52:37] la strada che è franata.

Va beh, quello lo sapevamo.

Ah lo sapevate, sì!

Oh ma quella sta già sul bilancio.

Sta sul bilancio?

Certo.

Sta sul bilancio.

Lo sappiamo! Ma sta sul bilancio!

Stamattina sono andato a confermare.

Ma che significa Marco? Dopo che ci sta?

Questo per dire che l'assessore parte a prendere i soldi, capito?

Che c'entra? Quelli non l'hai presi tu. Lo so che parti, quelli già ci stanno sul bilancio. Non sono tuoi.

E sono andato a chiedere come posso muovermi per far rientrare con le frane anche via della Pace. Capito? Che è in continua [2:53:57]. Capito? Ecco.

No, io volevo chiedere al Consigliere Peroni se ci illustra qual è la, molto brevemente, qual è il percorso della trans-collinare fino a Chiarini. Se esiste un progetto o se...

Esiste... Guarda è tracciato. È tracciato. Arriva fino a su a... s'incrocia con la via... Sta tracciato, ma non tracciato sulla carta, eh. È proprio materializzato.

Mi spieghi dov'è?

Parte da dietro... diciamo... cimitero e poi prosegue... ma è tracciato. C'è proprio la breccia, non ti dico... È percorribile.

È parallela a via Roma?

Eh. Serviva per sviluppare... Si rincrocia con via del Colle, Cese.

Cioè, è stata progettata già esiste?

Eh...

E che utilità c'ha, secondo te?

Che c'era un polmone dove, verde, edificabile. Dove tra l'altro, appunto, si sta decidendo per alcune delocalizzazioni. Ci so' stati degli incontri che forse qualcuno vuole de localizzare, vuole trasferire queste palazzine che stanno lì.

Trasferire le palazzine mi sembra difficile.

No, quelle che sono da demolire. E pure secondo me è difficile. Pure secondo me. Però...

Si trasferisce gli abitanti dalle palazzine, presumo.

Palazzine nel senso la demolizione e la ricostruzione.

Allora, no, perché io su questo punto poi me sono letto il coso 12 perché avevo capito un'altra cosa. Io credo che, innanzitutto, noi dovremo fermarci nella devastazione di questo paese. Perché questo a me sembra l'ennesimo tentativo di devastare una parte di territorio. Perché io ieri sera sono passato su Monte Barone e vede' che c'è il cartello di una lottizzazione m'ha fatto male al cuore, perché significa ancora devastare questo paese. Però, Cinzia, tu non puoi defini' la ristrutturazione della pista di pattinaggio come cattedrale nel deserto e 500.000 euro una strada che passa nel nulla come un qualcosa di utile. Sarà l'una e l'altra cattedrale nel deserto.

Ti posso dire una cosa? Quando ci sono le strade, le piazze, sicuramente lì c'è sviluppo. Se tu non fai le opere di urbanizzazione mai... Il problema, adesso, perché è stato evidenziato?

Lo sviluppo secondo te...

È stato evidenziato semplicemente perché ci sono tre palazzine che dovranno essere demolite e forse non possono essere ricostruite in loco. Per cui si era pensato per questi, diciamo, condomini...

Non si è pensato niente perché questo progetto c'è stato prima del terremoto.

Che c'entra questo? Ma [2:56:35 (voci che si accavallano)]

Non è l'ennesima devastazione, guarda che il tuo sindaco ha fatto un'assemblea pubblica dove...

[2:56:47 (voci che si accavallano)] tu non puoi dire...

Lo posso dire io? L'ha detto il tuo Sindaco. È oggetto di discussione. In un'assemblea pubblica.

La cattedrale nel deserto l'hai usato tu come termine.

L'ho usato perché se tu mi togli la riqualificazione del centro di Piattoni, non investi di là. Ci sono delle palazzine che dovranno essere demolite e ricostruite. Dove le fai ricostruire se quel terreno non è buono?

Questo si vedrà, ricostruire non spetta a me. Però ritengo che quando in un paese devastato come Piattoni si cerca di ricostruire...

Sì ma lì rimane... Oh Cristofori, tre palazzine forse non potranno essere ricostruite lì, però lì ci sono altre case, eh.

Cinzia, quante volte ti sei lamentata che sei stata interrotta oggi?

Scusami, hai ragione. No, perché mi ha...

Lo so che questo è il temperamento che c'hai fammi parla'.

Scusami.

Però quando tu dici che si deve ricostruire, io sono d'accordo con te la ricostruzione bisognerà farla, decidere... È ovvio che io non essendo un tecnico non posso decidere come si ricostruisce. A mio gusto si dovrebbe ricostruire tutto com'era, addirittura. Però, la ricostruzione di Piattoni e mantenere l'abitato di Piattoni, mantenere l'identità passa anche attraverso anche ricostruire e potenziare delle cose. Perché Piattoni poi, alla fine, è la frazione che ha la maggior parte di edifici pubblici. Ora, dare, potenziare la pista di pattinaggio e, secondo me, potenziare anche il teatro della scuola e avere veramente un teatro, significa ricostruire veramente Piattoni. E a mio avviso è più importante questo che fare l'ennesima strada che, ripeto, è l'ennesima devastazione che, a quanto mi dicono i tecnici, sia oramai inevitabile. Ma io spero che l'assessore Mattoni abbia il gusto un po' di... E però Cinzia non mi puoi dire dove sta lo sviluppo, dove sta le strade sta lo sviluppo, perché l'abbiamo visto in un paese con le case tirate a caso. Lo sviluppo non è questo, lo sviluppo è altro. Lo sviluppo è anche la discussione all'interno di questo Consiglio Comunale delle cose serie e de discute'. Perché voi vi siete presentati a discutere il progetto Over 30 e non l'avete nemmeno letto. Lo sviluppo passa anche attraverso questo, eh.

Scusami, poi interrompiamo e la finiamo lì. Ma lì, quell'opera, quella pianificazione lì è dal duemila e rotti che ci sta. Lì i proprietari se vogliono ricostruire presentano il progetto e lo possono fare. Cioè, quello che dici te, voglio dire è come se te sai che ci sta un piano regolatore adottato, approvato e che ci sono le aree. E allora, che mi stai a di'? A me lo vieni a dire?

[2:59:37 (voce fuori campo)]

Oh, ma stai in amministrazione, stai in maggioranza. Ma quello, se domani il proprietario decide, se domani mattina il proprietario decide di fare una costruzione lì, quello è stato adottato, non so, nel 2005, 2006. Quindi può farlo. Sono dodici anni che ci sta quel terreno.

Devastazione questa.

Adesso, devastazione. Quello ormai c'ha pagato l'IMU, no, dal 2005. È un diritto che ha acquisito, quindi c'è. Ora, però dici che c'è consumo del territorio, c'è lo strumento, state in maggioranza, togliete tutto...

Ma mi si dice che ci vogliono anni.

No, no, no. Pe' fa' una variante... sei mesi? La fai.

Va beh, io spero...

Comunque siamo andati fuori.

Spero che si faccia. A questo punto se mi dai questa informazione mi attiverò per farla. Sicuramente.

Passiamo a votare l'emendamento... Ah, prego Pio.

Qui sembra... Vorrei rammentare che io sono nato al centro di Piattoni. E quanto io tenga per quel borgo non lo potete immaginare. Sappiate che sono stato quaranta anni a San Benedetto e sono sempre venuto a dormire quassù. Me so' giocato due appartamenti tra macchine e carburante ad andare su e giù. Perché poiché ero soggetto a reperibilità, ci sono stati dei sabato domeniche che sono dovuto intervenire anche dieci, venti volte ad andare su e giù. E sono 90 chilometri precisi andata e ritorno. Sono 45 chilometri andata e ritorno, che moltiplicato dieci fa 450 chilometri. Detto questo, se parlate della strada che sta là dietro, nella lottizzazione fatta a suo tempo dal re, diciamo tutte le cose come stanno, era previsto, quello Cinzia lo sa. Perché la lottizzazione, la gran parte della lottizzazione era a spese, a carico del Comune. Ma questo è stato mantenuto oppure no? Perché adesso la lottizzazione sembra che la debba fare i proprietari della terra. Perché il Comune non ci riuscirà mai a farlo. E infatti, quando quella strada che sta dicendo, il piano che diceva Camela, quel pezzo di strada tracciato ero io l'assessore. E l'ho pure voluto. Debbo dire come stanno le cose. Però quel tratto di strada, su una lottizzazione esistente fatta ai tempi del re.

Guarda che io sto qui per dire le cose vere. Sai perché si è fermata? Perché c'è stato un ricorso al TAR per la distanza che passava da Villa Diamante, che è vincolata dalla Regione.

Quindi adesso si è risolto il ricorso al TAR?

Io non sono stato più in amministrazione e sembra che qualcuno dei Diamanti, che non sto a fare qui i nomi, persone che potrebbero non entrarci niente, qualche parente dei Diamanti abbia quel ricorso ha dato ragione al Comune. Questa può proseguire, infatti non è entrata già per niente sulla terra di Filipponi Franco. Ecco. Deve entrare sulla terra di Filipponi Franco, poi deve attraversare quella di Marozzi, per poi andarsi a ricongiungere là. Proprio questo non lo so dove, forse entro quel traliccio del ripetitore dei telefonini, che lì puntava la strada. Forse è la volta buona che si toglierà. [3:04:02] la volta buona che la strada ci sbatterà il muso lì. Ma detto questo, si faccia, non si faccia, si gira, non si rigira, là la lottizzazione è a carico dei lottizzanti. Che la stragrande maggioranza della proprietà è di Cappelli. Poi frazionata con Marozzi che [3:04:30] un pezzetto dei Vallorani e piccole altre proprietà. Ma, il 90% di tutta la proprietà è di Cappelli. Degli eredi di Cappelli.

Per quanto riguarda il centro di Piattoni io non è che non lo voglio rivalorizzare, perché quando lei dandomi del [3:04:52] che io me ne frego altamente, perché mi metto sempre le mani in mezzo a una parte molto efficace, è vero che la pavimentazione a Piattoni... Presentai quel progetto e la volevo. Si è fermata, e perché non ci sono stato più in amministrazione e, probabilmente, può darsi pure che non aveva i soldi o non c'aveva interesse per fare quella lottizzazione... quella pavimentazione lì. Ma dettovi questo io non posso dire, io non voglio dare ragione o torto a questo o a quello. Ma se giustamente, qui sembra che questa amministrazione, se io appuro questo passo pure alle maniere forti, dandogli qualche schiaffo ciascuno. Ma questi, vogliono o non vogliono investire lì? Non è che non vogliono investire lì perché giustamente vogliono penalizzare Piattoni ma è perché non si sa che fine fa il centro di Piattoni. Se tu spendi dei soldi sulle opere e poi cadono le case, devono essere demolite, perché il centro di Piattoni, i palazzi, forse no. Però la casa Vallorani, la casa Morganti verranno ricostruiti lì.

(2° parte)

Rispondere, penso di non averlo capito nemmeno bene ma riqualificare il centro di Piattoni adesso o entro un anno che, stando a quanto dice loro ci dovrebbe essere un computo metrico con una stima che se veramente si può ricostruire lì o no. O se si può ricostruire lì quelle verranno abbattute e ci si investirà per fare una zona verde, una piazza allargata, un tendone per spettacoli pubblici o quant'altro. Spostamento della fiera... E io non è che voglio dare ragione a l'uno o a l'altro, giustamente aspettare un anno, il servizio ai pochi residenti che ci stanno ovviamente seguita ad essergli dato così come è stato fino ad adesso. Perché non sta cambiando niente rispetto a 5 o 10 anni fa. Perché Giulietta va... ancora gira per il paese, Giulietta Roncacè, gira per il paese. Girano tutti per il paese. Ti partono dalla parte più estrema giù e attraversa tutto il terremotato e arriva fino a su Arturo, alla bottega di generi alimentari. Voglio dire, qualora si trascurasse veramente il centro di Piattoni ma che poi la ricostruzione non tocca al Comune, il Comune potrà essere da tramite per qualcosa ma la ricostruzione dai fondi dello Stato. Perché che cosa ci può spendere... Non puoi entrare dentro al merito di una ricostruzione di palazzi il Comune. No? Ecco perché io mi astengo da un giudizio. Non do ragione né a l'uno né a l'altro ma realtà è questa, purtroppo. Ripotenziare la pista di pattinaggio è vero pure che quel po' che ci rimane a Piattoni che è fuori dal terremoto ma che comunque può servire l'intero paese, perché anche da Sambuco, da Castel di Lama possono andare alla pista di pattinaggio. È fuori la sfera del terremoto. E se potete raggranellare dei soldi che vi può, a fondo perduto per fare un progetto per mandare avanti un progetto della pista di pattinaggio non è che... il primo a gioire sono io, insomma no.

Per quanto riguarda questa strada, se è 'sta strada di piano o meno si può attraversare ma lì sicuramente andrete, chiunque farà, o adesso o fra dieci anni, andrà sicuramente a restringere. Che tutti hanno rosicchiato intorno, l'area intorno al cimitero. Perché quel cimitero non potrà più essere fruibile nemmeno il giorno dei morti se tu gli giri una strada intorno. Lì bisognerà togliere un angolo del pattinaggio e portare via quella casa, che per altro si vende pure a buon prezzo da come hanno messo i manifesti. Non ti ribellare tu che te ne può venire qualcosa. E tagliarla dritta su, perché se altrimenti uno mette i piedi fuori dal cancello del cimitero probabilmente fa prima a riportarlo dentro che no a ritornare a casa. Con questo ho concluso e cerchiamo di arrivare a una conclusione e andiamo avanti.

Votiamo allora l'emendamento. Chi approva l'emendamento numero 5? Due. Chi è contrario? Nove. Chi si astiene? Pio.

Passiamo ora alla discussione del bilancio. Prima di discutere voglio dire due cose, in modo tale che spiego anche a tutti i presenti perché siamo senza cuore, ecco. Oppure in realtà perché abbiamo un grande cuore, dipende da dove si vuole vedere le cose. Il grosso punto... il fulcro del programma elettorale, che in qualche maniera ci siamo trovati a dover gestire è la spesa del sociale. Quella che oggi Paola è stata molto contestata perché non è un buon assessore. Ma noi ci troviamo di fronte a una situazione della spesa sociale che è molto allarmante. Questo è l'andamento degli ultimi anni della spesa del costo dell'Unione dei Comuni della Vallata del Tronto che ci costa. [04:53] stiamo parlando di 160.000 euro e l'anno scorso siamo arrivati a 353.000 euro. Quest'anno speriamo di riuscirci a fermare a 3 e 22, e non siamo neanche certi. Questo è il motivo per cui non abbiamo avuto cuore, perché noi ci siamo trovati in due anni a dover far fronte a 200.000 euro in più di spese per il sociale. Questo è come sono finiti, come sono stati spesi. Un confronto fra le spese dell'Unione dei Comuni fra il 2015 e il 2018. Costi generali per Castel di Lama sono cresciuti di 20.000 euro, pensate quanto è costata di più le spese generali dell'Unione. L'Unione che era nata

per fare economie per tutti, in realtà sono diseconomie per tutti. Pensiamo ad esempio al servizio CUC, la Centrale Unica di Committenza istituita nel 2015, che è un costo che ci costa a noi soprattutto, che viene a vantaggio del Comune di Appignano. È un costo che non si sostiene, coi costi che hanno questo servizio centralizzato, non si sostiene, è in rimessa. E noi continuiamo, tra virgolette, a investire soldi su questo servizio. Io alla Giunta dell'Unione dei Comuni, dove però il PD è in netta maggioranza, mi son detto ma quanto ci costa la CUC? E non ce la facciamo, dice, infatti stiamo cercando di allargare anche a Roccafluvione, a tutte le aree interne, per cercare di far restare in piedi questo servizio che, se fosse abolito, avremmo risparmiato un po' di soldini. Le spese per i servizi sociali sono passate, i minori, le colonie, l'assistenza educativa da 150.000 euro a 329.000 euro, più 117%. In compenso, quello che ci viene dalla Regione per ristornare questi soldi sono quattro spiccioli. 6000 euro in più a fronte di un aumento di oltre 150.000 euro. E alla fine il risultato è più un maggior costo dell'Unione dei Comuni di 191.000 euro.

Passando invece ad altri servizi... Ah, no. Passando invece agli altri servizi sociali, parliamo della mensa, dell'asilo, dove noi abbiamo confermato tutte le tariffe, nel contempo le tariffe sono fisse ma i costi continuano a salire. Vedete come la refezione scolastica prima costava 115 ora costa 150; l'asilo nido 95 ora costa 200. E mentre i proventi rimangono più o meno costanti o crescono di poco. Il risultato è sempre lo stesso: più 130.000 euro. Dove son finiti allora, quando diceva ci sono risorse e i mutui, ecco dove sono finiti i mutui. Sono finiti tutti nella spesa sociale. Questo è il motivo per cui siamo prudenti. Perché noi abbiamo una spesa sociale che è in esplosione e noi tutti i mutui bloccati che il Governo ci aveva dato per ricostruire il paese e per fare quelle opere di manutenzione che avremmo voluto fare senza indebitarci, siamo costretti a indebitarci e cerchiamo di indebitarci poco, per fare proprio le cose essenziali. Perché quei soldi sono finiti proprio nella spesa sociale. Questo è il motivo del perché non abbiamo cuore e perché non abbiamo la visione, come dicevi tu.

Abbiamo controllato, eh.

Avete controllato, però potevi dirla, ecco.

Tra cui, tra i mutui quest'anno paghiamo 208.000 euro di mutui, tra cui i regali di quello che non si vedeva nel passato tipo Atletico Piceno.

Per quanto riguarda la spesa sociale c'è una cosa che è molto preoccupante, magari ve ne parla più diffusamente l'assessore Cannella, sono l'assistenza ai minori. Noi spendiamo attualmente una cifra folle per provvedimenti del tribunale minorile. Sono spese che noi subiamo, non possiamo comprimere fino a quando non riusciamo a risolvere questo problema. Noi attualmente abbiamo nove persone in comunità tra cui sei minori e tre madri che ci costano 605 euro al giorno. La proiezione su un anno sono 220.000 euro. Ora Paola Cannella ci riferisce di questa situazione che è esplosiva per il Comune di Castel di Lama e se non si risolve questo problema ci saranno grossi problemi anche per la tenuta dei conti, se non riusciamo almeno a dimezzare questa proiezione che, nel senso, ogni giorno sono 605 euro di soldi di tutti per queste nove persone.

Allora, anche se qualcuno ha detto che i servizi sociali e io come assessore stiamo lavorando male, per una serie di cose, noi giornalmente ci troviamo a doverci districare in questa situazione veramente spinosa, di cui possiamo fare tra poco e niente. Stiamo cercando attraverso i vari contatti con i giudici di trovare una scappatoia, comunque un escamotage, per venire fuori da questa situazione che potrebbe modificarsi ma in peggio. Di giorno in giorno. Perché tra l'altro a Castel di

Lama abbiamo alcune cellule attive molto pericolose, dove potremmo avere altre madri con minori che anche domani mattina potrebbero venire a bussare in Comune e noi siamo costretti, a quel punto, a fare la segnalazione al giudice e ci andremmo ad accollare di ulteriori costi. Quindi abbiamo delle cellule esplosive a cui dovremo mettere mano al più presto attraverso l'intervento sia dei carabinieri che delle guardie municipali. Abbiamo altre situazioni pesanti che attualmente hanno circolato per Castel di Lama, una persona che gira per il paese e che crea qualche disturbo alla quiete pubblica. C'è stato detto che non ci siamo mossi, non è assolutamente vero. Noi non ci siamo mossi perché c'è un provvedimento dei carabinieri in atto perché questa persona dovrebbe essere... stiamo aspettando l'extradizione di questa persona proprio perché ha commesso dei reati. Quindi, dietro consiglio dei carabinieri stiamo aspettando di ricevere questa extradizione che ci deve arrivare da Ancona, quindi non ci siamo mossi per questo motivo. Anche perché attivare un intervento sanitario non è possibile perché questo non è un paziente psichiatrico, quindi non possiamo fare il TSO. Questa persona vive in un cortile privato, quindi come Comune non possiamo intervenire in una abitazione privata, in un cortile privato. E, oltre che segnalare alla sanità pubblica questa cosa altro non possiamo fare. Ma è un intervento riduttivo, perché significherebbe prendere questa persona, portarla in ospedale per dieci giorni al massimo, gravare sulla spesa sanitaria, inutile e, comunque sia, il problema si riproporrebbe fra dieci giorni. Quindi non abbiamo risolto assolutamente nulla. Stiamo aspettando che i carabinieri facciano il loro percorso, dopodiché, a stretto giro, faremo sapere quali sono le direttive che ci verranno date. Anche perché la segnalazione è stata già portata alla procura di Ancona, quindi stiamo aspettando la risposta della procura. Detto questo non mi sento di beccarmi le critiche perché non penso né di aver lavorato male, né io né tantomeno i dirigenti dei servizi sociali. Questa spesa è gravosa per tutto il Comune e stiamo cercando in tutti i modi di ridurla, anche perché è questo che sta bloccando quello che è il bilancio comunale. Quindi abbiamo dovuto fare i salti mortali per fare questo bilancio. Perché, se avessimo fatto le scelte che dicevate voi il bilancio non sarebbe potuto essere approvato. Quindi è inutile a dire facciamo le scelte di pancia, facciamo le scelte di cuore... facciamo le scelte concrete! Perché di problematiche serie ce ne abbiamo tante. E c'abbiamo tutti i giorni a che fare con queste problematiche.

[13:57 (voce fuori campo)]

Ma, io la voglio chiudere perché mi sono stancata di rispondere. Allora, la dirigente ci ha detto che, comunque, l'indebitamento del Comune ci poteva pure essere perché ci sono stati momenti in cui... Cioè, il bilancio del Comune non è che non lo conosciamo, ci sono stati indebitamenti molto più pesanti, no? Quindi, non è che non c'è capacità, c'è capacità. Però voi avete scelto di fare dei passetti piccoli senza fare previsione. Punto. È una scelta. Però poi non c'è programmazione... Finisco, poi voglio rispondere all'Assessore ai Servizi Sociali Cannella. Noi queste cose, Assessore, le conoscevo già. Sappiamo pure, perché abbiamo parlato direttamente con il Comandante, che questo signore ha un permesso di soggiorno regolare, che ha fatto la comunicazione in procura, sappiamo tutto. Noi sappiamo di questa situazione da oltre un mese.

Allora a cosa serve mettere l'articolo sul giornale come se noi non stiamo facendo niente.

Assessore, ma scusi Assessore. Assessore, non è solamente il giornale. La comunicazione non avviene solamente sul giornale, la comunicazione avviene nel web e circolano foto e immagini di

degrado di Castel di Lama ovunque. Non è che è l'articolo sul giornale. Noi dobbiamo anche vigilare...

Voi ci avete detto che noi non stiamo facendo niente. Quando noi...

No, no, no. Noi non abbiamo detto questo.

Che cosa?

No, no.

Lei non ha detto questo?

No, no, no.

E allora...

Noi abbiamo detto...

No, no, no.

E allora è scritto male l'articolo!

Noi abbiamo avvisato semplicemente la stampa perché noi...

Per dire che noi non stavamo facendo nulla.

No, ho.

No, è da stasera che sto a senti'...

L'aggressione non è un'arma. Allora io ti ho ascoltato adesso ti rispondo e ti dico come stanno le cose. Noi abbiamo il controllo, come opposizione, anche del territorio. I giornalisti a noi ci incalzano, perché se noi non siamo presenti e non vigiliamo noi non facciamo il nostro dovere.

E secondo te io non sto a fa' il dovere mio? Io lo sto facendo il mio dovere io la sto controllando la situazione.

Allora...

Tu sei venuta da me? Mi hai chiesto che cosa state facendo?

Guarda che ci...

Allora come ti permetti a di' che non stiamo a fa' niente.

Le tue risposte circolano sul web, eh.

Quale sarebbe la tua soluzione, sentiamo. Qual è questa soluzione spettacolare?

La mia soluzione è una sola. Dopo un mese non si può tollerare che in quella sede ci sia una persona che fa i bisogni sotto la finestra della cucina di alcuni soggetti. Quella situazione va rimossa. Perché ci può...

Dove lo mettiamo? Io questo voglio sapere. Fammi sapere dove lo metti.

Con i servizi sociali intervieni, perché diventa anche una questione igienico-sanitaria. E la responsabilità igienico-sanitaria sta a casa del Sindaco.

Io ti sto dicendo mi devi illustrare il percorso igienico-sanitario che devo seguir'.

Ci sono i tecnici, vai dal tecnico e glielo segnali.

Cinzia, Cinzia...

Ma perché non dici meno stupidaggini.

Aspetta un attimo Cinzia. Paola, Paola.

Spiegami il percorso.

Paola, Paola. Aspetta un attimo. Tu vorresti che io faccio un'ordinanza. Io chiamo l'ASUR, chiamo l'ASUR e dico qui c'è uno schifo, fai un'ordinanza. E quello che fa? Fa quello che fai tu. Fa quello che fai tu. Te ne fotti dell'ordinanza. Tu ne fregghi dell'ordinanza e te ne continui a stare [17:58]

Ma è normale, ti dico solo questo È normale che uno fa i bisogni sotto casa tua?

Non è normale. Ma a una persona come quella non gliene frega niente di nessuno. Credi che quando io gli faccio l'ordinanza questo se ne va? Non lo fai neanche tu che te ne vai dall'ufficio. E continui a stare nell'ufficio con un'ordinanza che non ci puoi stare. E credi che lo straniero stia ad ascoltare te.

Non toccare questo tasto. Tre ordinanze, ti dovrei denunciare. Lì con la prima ordinanza è scito già una persona e ha preso 250.000 euro. Noi siamo lì ancora con tre ordinanze.

E che c'entro io?

Vergognati. Ti devi vergognare.

Ma di che cosa?

Non c'entra nulla. Vergognati. Vergognati. Vergognati. Tre ordinanze e non riusciamo ad uscire. Abbiamo dovuto [18:49]

Tu le rispetti le ordinanze o no?

Ti dovrei denunciare. Ti dovevo denunciare. Ti meriti questo

Poi devo esse' io che devo sta tranquillo?

Vergognati!

E denunciarmi.

Vergognati. Ma tu fai il Sindaco. Ma che c'entra questo? Cosa c'entra?

Voglio dire che tu stai dando delle soluzioni, vuoi che faccia l'ordinanza quando tu sei la prima che non le rispetta.

Ma come non le rispettiamo? Ci hai fatto l'ordinanza adesso, abbiamo dovuto fare per la seconda volta la delocalizzazione.

E allora vuoi rimanere dentro.

Ma tu hai capito cosa significa trasferire un ufficio?

Eh, vuol dire pigliare il tuo PC e te lo metti [19:31]

Noooo.

Ecco che significa.

Perché non è certa. Perché se li si fossero andati via tutti con la seconda ordinanza, sai che succedeva? Che gli hanno revocato l'ordinanza. Tu l'hai revocata e manco te ne sei accorto.

Ma tu ce l'hai sempre l'ordinanza valida.

Ma dai, su.

Cinzia, l'ordinanza tua è sempre valida. Dove vai?

Ma come faccio a sapere se è sempre valida?

Fino a quando non te la revoco è sempre valida. Cinzia, fino a quando non ti do la revoca dell'ordinanza è valida.

Ma no, perché venivano di continuo. Informati con l'ufficio tecnico...

Io la revoca dell'ordinanza non l'ho firmata. Ne sono certo...

Ma come no? C'è un'altra ordinanza, l'hai firmata te.

Ma non nel tuo ufficio.

Abbiamo fatto il 15 gennaio un'altra domanda di delocalizzazione.

Eh. Perché? Perché vuol dire che è inagibile il tuo...

Ma se noi fossimo andati via...

Ma che c'entra?

Dai Bochicchio, ma per piacere. Dai.

Quindi, allora...

Sto aspettando che mi rispondi quale sarebbe stato il percorso.

Con i servizi sociali e l'ufficio tecnico e con l'ASUR rinnovi la situazione. Punto.

Dove lo metto? Lo porto a casa tua? Dove lo metto?

[20:58 (voci che si accavallano)]

Anche qualora facessi l'ordinanza, anche qualora facessi l'ordinanza, io faccio l'ordinanza e poi deve essere il privato che fa l'ordinanza. Quindi il condominio. Quel condominio non ha un capo condomino, cioè, non ha un amministratore di condominio.

Va beh, lasciamo che lui faccia i suoi escrementi in pubblico.

Poi se tu trovi una maniera per non farglieli fare, io guarda sono il primo. Ti porto a braccetto e gli vai a dire "non farli più". Che ti devo fare?

Ma portateli sotto casa tua. Ma se fosse sotto casa tua una cosa del genere la risolveresti questa situazione?

Ma tu credi che io... Tu credi che io oggi ho parlato con le persone che sono le parti più lese dalla situazione. Mi hanno ringraziato pubblicamente. Mi hanno ringraziato per quello che stiamo facendo e per l'attenzione che stiamo mettendo e tu mi dici che non va bene.

Ma se girano foto e ci sollecitano. Ma a noi ci sollecitano, allora ci inventiamo le cose. Caro Sindaco, allora per essere proprio corretti, no, questa situazione c'è stata segnalata... Quanto tempo fa, un mese? Un mese fa.

Ma guarda che lo sappiamo anche noi...

Allora...

Da quanto va avanti sta cosa.

Allora noi non siamo intervenuti, nel senso che non abbiamo fatto né articoli, ci siamo informati...

Cinzia la soluzione. Dacci la soluzione. Che posso fare?

[22:38] dovevamo assolutamente dare visibilità [22:41] membri della commissione vostra, membri della commissione ambiente che fanno circolare messaggi sul web, su WhatsApp, su dappertutto e continuano...

E il Sindaco se ne frega, logicamente.

E noi abbiamo anche il controllo, dobbiamo anche vigilare. È il lavoro nostro.

E certo, vigila.

E quindi, giustamente, prima che ci tirano le orecchie sia i cittadini ma anche i giornalisti, visto che qui sul territorio ci sono giornalisti molto attenti al degrado. E siccome va dicendo, giustamente dice non è presente l'opposizione, no? E ce l'ha anche detto...

Allora facciamo qualsiasi cosa.

L'opposizione... No qualsiasi cosa. L'opposizione è presente, è vigile, sapeva di questa situazione, ha fatto...

Non ti devi permettere di dire che non stiamo facendo niente, perché tu non lo sai quello che stiamo facendo.

Io so tutto invece

[23:27 (voci che si accavallano)]

Anche i carabinieri, noi ci siamo informati col Comandante.

Che t'ha detto il Comandante, sentiamo.

Che sta in attesa. Che adesso, forse, arriverà...

Ah, poi dopo? Che cos'altro abbiamo fatto, sentiamo?

Paola, parlate senza microfono!

Sentiamo, visto che sai tutto che cos'altro ho fatto.

Chiedilo alla giornalista.

No. Tu hai detto che non abbiamo fatto niente. Io lo so quello che ho fatto

Cinzia devi rispondere, non dire chiedi a un altro. Rispondi quello che dobbiamo fare. Perché io sono disposto a fare qualsiasi cosa per risolvere il problema. Ma tu, oltre a dire che non siamo stati capaci a fare nulla, non ci hai detto cosa dobbiamo fare per risolvere il problema. Se tu credi che un'ordinanza, data a uno che non parla manco italiano risolva il problema, io faccio anche l'ordinanza. Tanto quello rimane lì e fa gli escrementi uguale come prima.

[24:45]

Se esiste. Se esiste, signora. Se esiste, signora. Se non l'abbiamo fatta evidentemente non esiste. La maggioranza, uno che c'ha tanta esperienza non è stato capace di dircela, evidentemente non esiste. A parte di dover dire che non siamo capaci a fare niente. Ma in questo momento si vede quello che siete capaci a proporre. In niente. Il dire soltanto che non siamo capaci. Se no, se c'hai la soluzione ce la devi dire, ce la devi scrivere.

Il coordinatore [25:11] che è anche il coordinatore dell'Unione dei Comuni, il dottor Luigi Ficcadenti, stamattina m'ha detto chiama il 118. Che cosa risolvete col 118? Il TSO non gli può esse' fatto, perché non è un paziente psichiatrico. Quindi? Dove lo porti in ospedale e poi lo riporti qui a Castel di Lama. Che cosa avete risolto? Io a [25:33] ho chiesto che cosa devo fare, voi che avete fatto? E non vi permettete più di dire una cosa del genere.

[25:44 (voci fuori campo)]

Stiamo aspettando il provvedimento dei carabinieri. Avete capito o no?

E se questo non commette reato. Se non commette reato

Questa persona ha già...

No. L'ha scontato già...

Allora...

L'ha scontato quel reato.

Questa persona molto probabilmente...

Detto da una che sono anni che sta in politica. Allora, lui è stato condannato per il discorso della fontanella. Siccome ha commesso reato il permesso di soggiorno gli viene revocato. Punto. Se non hai capito manco questo...

Ma io, fra quanto? Fra quanto gli viene revocato?

[26:22 (voci che si accavallano)]

Il provvedimento fra qualche giorno.

Basta, andiamo avanti.

Va beh. Abbiamo spiegato qual è la situazione. Abbiamo spiegato...

Ora... No, non urlo. Volevo sapere semplicemente da questa slide che avete messo, se le 650 euro giornalieri...

605.

605, va beh mo non ce vedo non... Allora, se le 605 sappiamo a chi vanno e quanto margine abbiamo per decidere a chi devono andare, se possiamo cambiare. Se dipende da noi o se...

No. Allora, Queste...

Sappiamo noi a chi vanno questi...

Sì, vanno... Io, tra l'altro, visto queste cifre e visto che, tra l'altro, una delle persone ha pure partorito, quindi è nato un nuovo bambino. Erano otto, ora sono diventate nove. E diventando nove si sono aggiunte 59 euro in più al giorno. Io ho chiesto al Dirigente Ficcadenti e Curreli che voglio capire questi 59 euro in più come vengono spesi. Perché io vedo difficile che un bambino di un mese usufruisca di servizi per 59 euro al giorno.

Sì, però sappiamo chi li prende?

Sì, sì.

C'è una fattura.

Sì, sono strutture protette.

Noi abbiamo la possibilità di cambiarle o...

No, perché le decide il giudice minorile. Io vorrei provare a contestare questi soldi, perché, francamente, in alcuni casi mi sembrano un tantino eccessivi. Magari giusto per il bambino di un mese. Quando tu vai al ristorante o in un albergo il bambino di un mese non paga. Invece questo paga come se fosse un adulto. Servizi, l'inserimento...

Comunque Sindaco ci sono sempre stati questi, eh. Questi casi.

Sì, ma non di questo livello qua.

Erano arrivati anche a sette, otto...

Non a queste somme.

Eh, sono cambiate le cifre. Sono cambiate le cifre, perché la presenza sono nove alla fine. Però in Comune erano presenti a carico del Comune anche sette persone. Però queste cifre non erano così alte. Quindi non è che, voglio dire... No. Erano pure alte ma non queste cifre qua.

Te le assena il tribunale, tu non puoi fa' niente.

Però sono arrivate anche a sette persone, sette unità, chiamiamole. Ok? Quindi non è che scopriamo l'acqua calda. Quello, addirittura in alcuni Comuni c'era la guerra tra i Sindaci di dove trovava questo benedetto minore e quindi lo spostavano... eh, capito? Quindi, c'era la guerra. Tant'è che addirittura il questore, che era un mio amico, una notte mi chiamò e mi disse "Cinzia questo minore una volta tra Castel di Lama e Castorano, non si sapeva perché si litigava perché è un costo che va a gravare poi sulla comunità. Ci sono state le guerre, quindi non è che scopriamo l'acqua calda. Solo, posso dire per l'esperienza, che sono cifre proprio alte. Alte. Forse prima ad unità, faccio l'esempio, non lo so, poteva esse' 40 euro al giorno, adesso probabilmente saranno diventati...

[29:48]

Ecco. Sono cifre diverse. Però, la presenza di questi ragazzi c'è stata da sempre. Posso dire questo, do un contributo come sempre. Questa settimana ho avuto modo di parlare con l'Assessore di Milano ai Servizi Sociali che in carico a una marea di minori, mi sta dicendo, mi sta dando informazioni su delle leggi nazionali, perché loro pagano pochissimo. E io, invece, sapevo benissimo che c'era questo aggravio dovuto alle spese per i minori. E quindi adesso mi manderà la legge per poterla affrontare. Poi eventualmente ci confrontiamo.

[30:44 (voce fuori campo)]

Non lo so. Perché loro pagano pochissimo, non so perché. Può darsi pure perché è una città più grande, quindi

[30:54 (voce fuori campo)]

No. Perché lui mi parlava addirittura di 7 euro, 8 euro. E io dico non è possibile. Sì, e mi ha detto che mi forniva... C'ho il suo numero di cellulare, questo è successo martedì e...

[31:10 (voce fuori campo)]

E lo so. Perché dipende dove lo metti.

Il giudice no ha interesse a quello...

Ma il soggiorno...

E soprattutto al giudice del bilancio di Castel di Lama non gliene frega niente. Quindi non è che... Quello che ti voglio dire, Cinzia, tutto benissimo. Il nostro problema, in questo caso, e lo dico da delegato, si chiama Unione dei Comuni. Perché la responsabilità è nostra ma il servizio è delegato all'Unione dei Comuni. E qui inviterei, come ha fatto Vincenzo Camela lanciandoci un guanto di sfida al primo, secondo Consiglio Comunale, se non sbaglio, quando [32:02 (si allontana dal microfono)] che poi non abbiamo proseguito. Non per colpa nostra

[32:07 (voce fuori campo)]

Mah, sarebbe stata inutile visto che era una tua proposta. Un guanto di sfida verso noi, noi avevamo accettata. Adesso ti faccio io una sfida, adesso ti lancio io... Però l'avevi proposta tu. Era un'ottima proposta e noi l'avevamo accettata molto volentieri. Ti lancio io una sfida. Ti lancio io una sfida. Siccome questa è una lotta da fare all'Unione dei Comuni che dal nostro punto di vista, diciamo così, non si sta proprio comportando bene nei confronti soprattutto del Comune di Castel di Lama e soprattutto in questa situazione. Facciamola insieme questa lotta per Castel di Lama, sulla spesa dei servizi sociali. Perché, purtroppo, essendo solo noi, essendo i più grandi, essendo quelli che contribuiscono di più, essendo quelli che statisticamente hanno più probabilità di avere questi casi, siamo anche i meno tutelati. Quindi, la tariffa di 89 euro, a Offida che non c'ha casi, non gli interessa molto. A Colli non gli interessa molto. Facciamo 'sta lotta insieme, portiamola all'Unione dei Comuni, vediamo...

Il compenso...

Noi stiamo ancora aspettando risposta da Ficcadenti su questa situazione. E ancora non ci vuole rispondere, non ci vuole dare le carte.

Siamo stati sei mesi. Abbiamo scoperto sei mesi che praticamente l'assistente sociale, per problemi suoi personali, di fatto non c'è mai stato. Quindi, questi progetti di ricollocamento delle persone che dovevano essere fatti subito, in maniera tale che il giudice minorile...

Si comprime...

Invece sono rimasti fino a gennaio fermi. Quindi ancora noi, perché non c'era il servizio che noi avevamo delegato ma nessuno c'ha informato di questo. Noi abbiamo delegato un servizio a un altro e non siamo in grado di poterlo controllare. È questo il grande problema. In realtà non abbiamo avuto contrazione delle spese e abbiamo disservizi su cui noi non siamo in grado di poter agire. Nell'Unione dei Comuni si spende soldi per fare l'annuario statistico, per fare spese informatiche che qua a Castel di Lama non ci sono minimamente e, invece, non si è preso un nuovo assistente sociale per riuscire a risolvere queste situazioni. Perché tanto, sapevo benissimo, che fino a quando c'è queste persone, si ragionerà con quelle nuove sperando che siano un attimo... così. Nel senso, io sto aspettando da ficca denti che mi dica quello che ha fatto, però lo vedo un attimo titubante e si è un po' offeso perché io gli ho chiesto dai fascicoli. Fascicoli che, tra l'altro, arrivano a me, a mio nome, perché il tribunale dei minori chiede a me e poi lui risponde e io non so cosa risponde. Non so quello che risponde. E questo io lo trovo un attimino strano. Perché anche se ti

delego, io delego gli assessori ma dagli assessori pretendo delle risposte. Io delego l'Unione dei Comuni, ma l'Unione dei Comuni quando gli scrivo dice: "no, se vuoi te li faccio vedere ma non te le mando le cose". È un po' strano.

A pensa' male si fa peccato però qualche volta ci si azzecca.

Non lo so. Adesso infatti ora andremo all'Unione dei Comuni e vedremo quello che ha fatto. E poi... Spero di avervi a fianco per poter risolvere questa situazione che è...

[35:43] al Consiglio, guardiamo il bilancio, la prossima volta li guardiamo insieme.

Che un delegato non ti dà per scritto quello che fa. Per conto tuo...

Questa è stata la risposta che m'ha dato Curreli. Poi vediamo se sarà così o no, ecco.

Ma adesso sarà il nuovo presidente, saranno le elezioni.

E infatti.

Chissà cosa cambia.

Ma penso che cambierà poco.

[36:28 (voci fuori campo)]

Oh, basta. Approviamo questo bilancio. Chi approva il bilancio alzi la mano. Chi si astiene? E chi è contrario. Tutti si astengono? No. E due contrari.

E anche l'esecutività. L'immediata esecutività. Chi è favorevole? Astenuti e contrari. E a posto.

Buonasera e grazie.